

## Indice

<b>1. Requisiti Hardware e Software</b>	<b>4</b>
<b>2. Installazione</b>	<b>4</b>
<b>3. Concetti fondamentali</b>	<b>4</b>
3.1 Menù e pulsanti per la selezione delle funzioni	5
3.2 Connessione del dispositivo ad un PC	6
3.3 Invia configurazione	7
3.4 Ricevi configurazione	9
3.5 Aggiorna firmware	10
3.6 Richiesta info dispositivo	10
<b>4. Configurazione progetto</b>	<b>11</b>
4.1 Connessioni di rete	11
4.1.1 Ethernet	11
4.2 Parametri generali	13
4.2.1 Orologio	13
4.2.2 Codici univoci	14
4.2.3 Indirizzo Posto Interno	14
4.2.4 Lingua	15
4.3 Sicurezza	15
4.3.1 Autenticazione	15
4.3.2 Sessione web	16
4.3.3 Abilitazione indirizzi IP	17
4.3.4 Comandi remoti	18
4.4 Servizi	21
4.4.1 Pagine web	21
4.4.2 Notifica via email	47
4.4.3 Portale MyHome	48
<b>5. Impostazione tariffe</b>	<b>50</b>

## 1. Requisiti Hardware e Software

### Requisiti del sistema\*

- PC con processore Pentium > 2 GHz
- Unità CD-ROM
- Risoluzione video 800 x 600, 256 colori
- Windows XP SP2 (32 bit), Windows Vista (32 bit o 64 bit) o Windows 7 (32 bit o 64 bit)
- Memoria RAM 1 GB (XP)
- Hard disk: spazio disponibile richiesto di almeno 500 MB
- Framework .NET 3.5 SP1 di Microsoft™
- Requisiti minimi browser per una visualizzazione corretta delle pagine web: sono richiesti Internet Explorer ver. 7, Firefox ver. 3, Chrome ver. 9, Safari ver. 4. Tuttavia per utilizzare la supervisione energia i requisiti per Internet Explorer sono superiori: ver. 8 con plug-in Google Frame o versioni superiori

\*È possibile trovare i requisiti costantemente aggiornati sul sito [www.bticino.it](http://www.bticino.it)



*Attenzione: Il programma TiF454 costituisce lo strumento fondamentale per la configurazione del Web Server F454 che per comodità in questo manuale verrà chiamato dispositivo. Il contenuto di questo programma è oggetto di diritti esclusivi della società BTicino SpA.*

## 2. Installazione

Per installare il programma TiF454 operare come descritto:

1. inserire il cd-rom nel lettore;
2. Dopo la visualizzazione della pagina principale nel formato web, selezionare la voce "installazione TiF454";
3. Il programma d'installazione provvederà alla copia dei file di sistema necessari per l'esecuzione del programma TiF454.

## 3. Concetti fondamentali

Il software TiF454 consente la creazione e la modifica di un progetto contenente la configurazione del dispositivo per la gestione remota degli impianti My Home. Il progetto creato dovrà essere trasferito (Invia configurazione) al dispositivo, allo stesso modo, è possibile prelevare il file di progetto (Ricevi configurazione) dal dispositivo per verificare e/o modificare la configurazione in esso contenuta. Con il programma TiF454, inoltre, è consentito aggiornare la versione del software base permanente del dispositivo (firmware) tramite nuove revisioni distribuite da BTicino.


### Creare un nuovo progetto

- Avviare TiF454.
- Realizzare un nuovo progetto.
- Inviare i dati al dispositivo.

### Modificare un progetto esistente

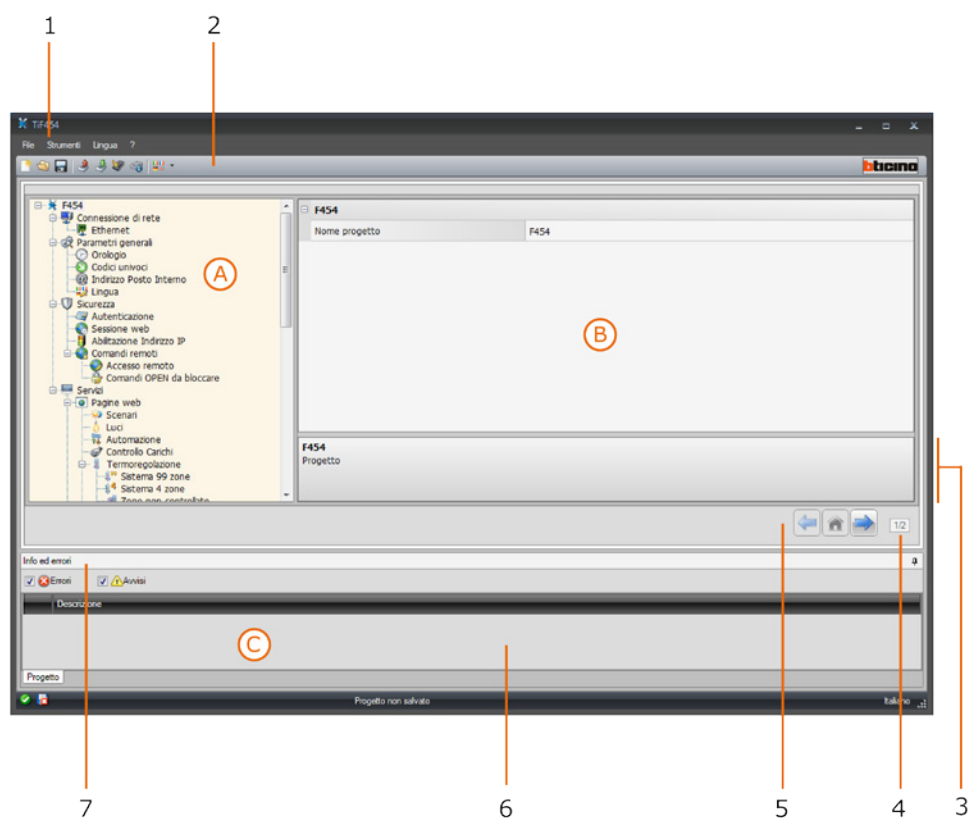
- Ricevere i dati della configurazione attuale dal dispositivo.
- Apportare le eventuali modifiche.
- Inviare i dati del progetto realizzato al dispositivo.

Con TiF454 inoltre è possibile aggiornare la versione del firmware del dispositivo ("Aggiorna firmware") con nuove revisioni rilasciate da BTicino.

 **Attenzione:** per il corretto funzionamento del software TiF454, il dispositivo deve essere installato in accordo alle indicazioni riportate nel rispettivo foglio di istruzioni fornito con il dispositivo.

### 3.1 Menù e pulsanti per la selezione delle funzioni

Entrando nel programma appare la schermata iniziale in cui sono presenti tutti i parametri di configurazione. La schermata è composta essenzialmente da 3 zone: nella zona a sinistra **(A)** sono presenti i parametri e le funzioni da configurare organizzati in una struttura ad albero. In base alla selezione effettuata, nella zona centrale **(B)** vengono visualizzati i campi dati da selezionare o inserire. nella parte inferiore **(C)** è presente una zona in cui vengono visualizzati in colore rosso gli eventuali errori di configurazione, cliccando i quali è possibile visualizzare la funzione configurata in modo errato.

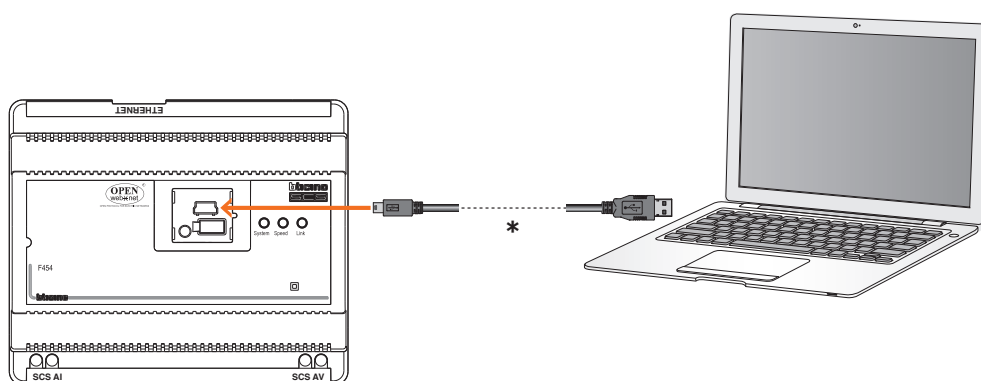


1. Menù a tendina
2. Menù a pulsanti
3. Descrizione funzioni
4. Chiude area Info ed Errori
5. Barra di navigazione
6. Area Info ed Errori
7. Apre area Info ed Errori

### 3.2 Connessione del dispositivo ad un PC

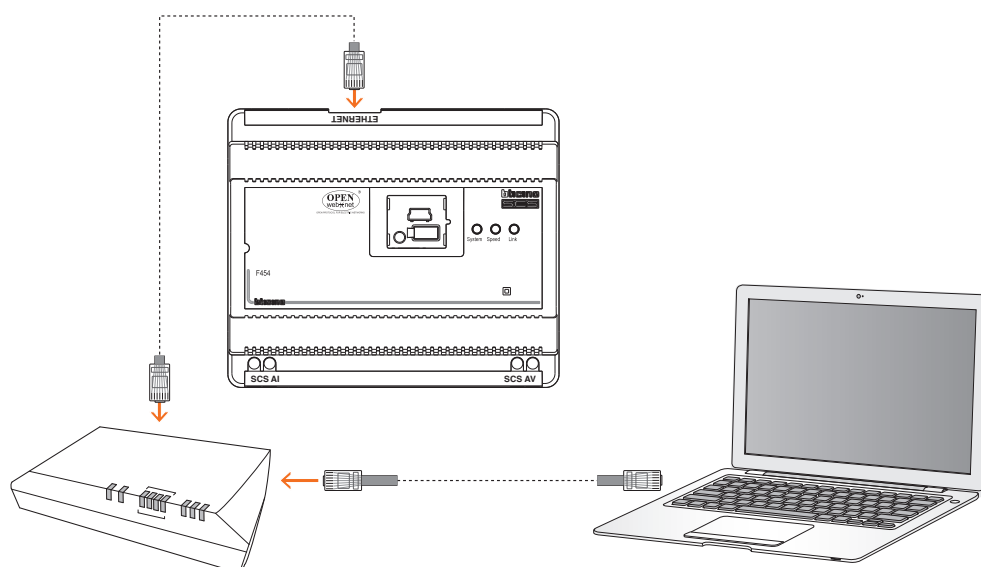
Per ricevere/inviare la configurazione effettuata con il software TiF454 o eseguire l'aggiornamento del firmware, collegare il dispositivo al PC utilizzando un cavo USB-miniUSB; l'adattatore seriale-USB (3559) o un cavo ethernet.

#### Collegamento USB



(\*) Cavo incrociato per connessione diretta.

#### Collegamento ethernet



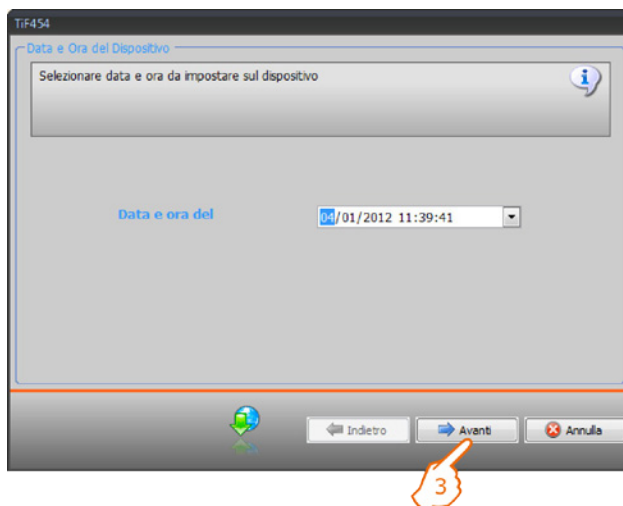
### 3.3 Invia configurazione

Permette di inviare il progetto creato nel dispositivo.

Esecuzione:

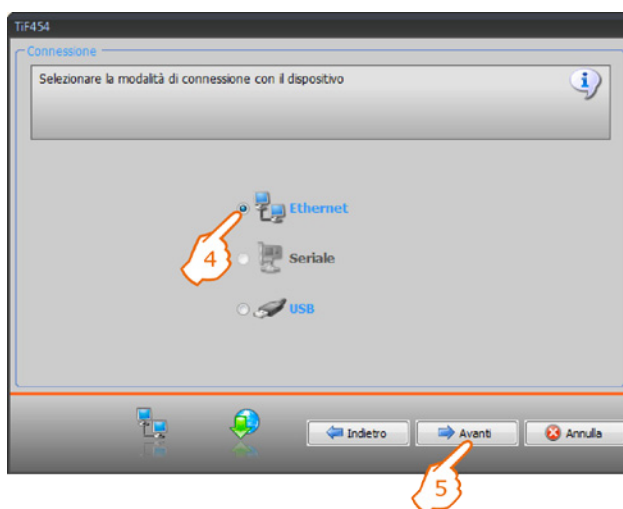
1. Collegare il dispositivo ad un PC come descritto nel paragrafo relativo.
2. Selezionare dal menù a tendina Strumenti la voce Invia configurazione.

Appare:



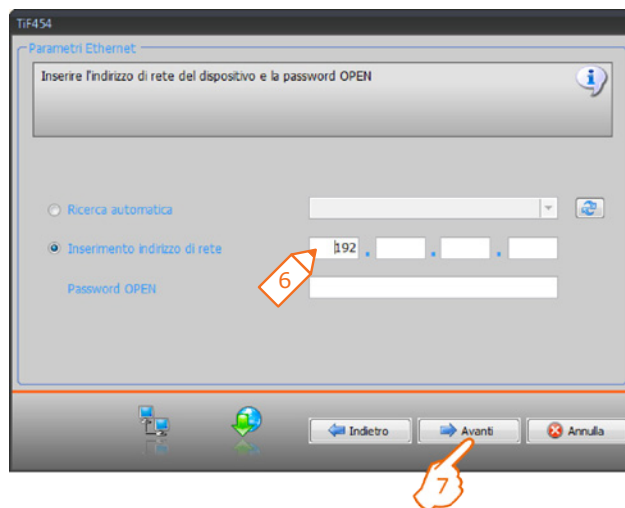
3. Cliccare il pulsante Avanti, appare la schermata dove scegliere la modalità di connessione con il dispositivo. L'invio della configurazione può essere eseguito tramite due modalità differenti:

- **Ethernet:** tramite l'inserimento dell'indirizzo di rete oppure tramite la ricerca automatica;
- **USB:** tramite il rilevamento automatico degli articoli connessi.



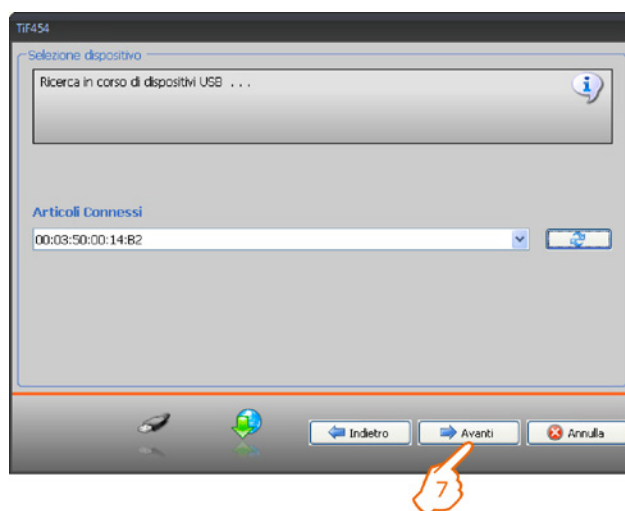
4. Selezionare la modalità
5. Cliccare Avanti

## CONNESSIONE ETHERNET



6. Inserire l'indirizzo di rete e la password OPEN
7. Cliccare **Avanti**

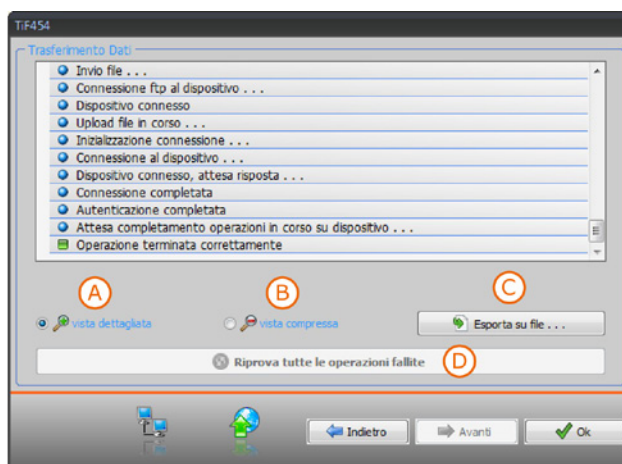
## CONNESSIONE USB



6. Attendere che il dispositivo venga riconosciuto automaticamente.
7. Cliccare **Avanti**



Il progetto viene trasferito al dispositivo.



- A) Visualizza i dettagli dell'invio della configurazione in corso
- B) Nasconde i dettagli dell'invio della configurazione in corso
- C) Esporta il file log
- D) Ripeti l'operazione se non dovesse essere andata a buon fine

### 3.4 Ricevi configurazione

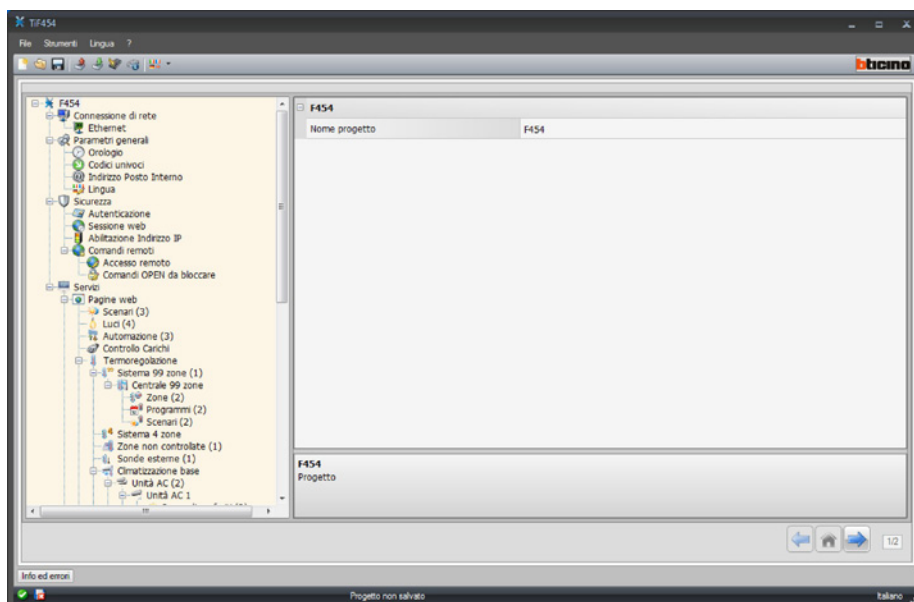
Permette di ricevere la configurazione presente nel dispositivo; una volta acquisita è possibile modificarla e salvarla in un file oppure rinviarla al dispositivo.

#### Esecuzione:

1. Collegare il dispositivo ad un PC come descritto nel paragrafo relativo.
2. Selezionare dal menù a tendina **Strumenti** la voce **Ricevi configurazione**.

Viene visualizzata una maschera per la selezione della modalità di connessione al dispositivo (per le procedure di connessione vedi paragrafo **Invia Configurazione**).

Dopo aver scelto la modalità di connessione, cliccando **Avanti** viene caricato il progetto attualmente installato sul dispositivo.



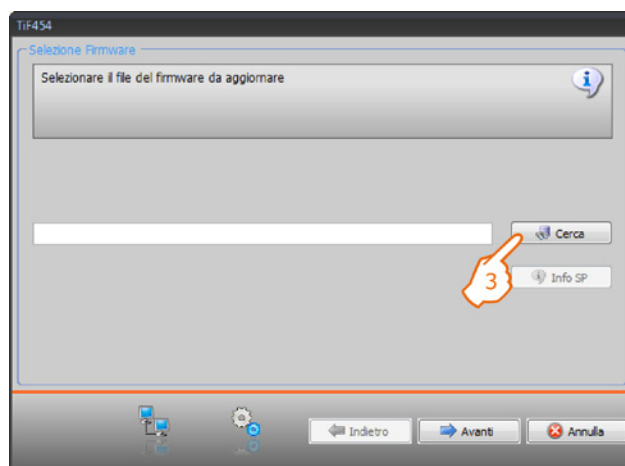
### 3.5 Aggiorna firmware

Permette di eseguire l'aggiornamento del firmware del dispositivo.

#### Esecuzione:

1. Collegare il dispositivo ad un PC come descritto nel paragrafo relativo.
2. Selezionare dal menù a tendina **Strumenti** la voce **Aggiorna firmware**.

Viene visualizzata la seguente finestra per la ricerca della cartella contenente il file di Firmware con estensione **.fwz** (file compresso).



3. Cliccare **Cerca**.  
Selezionare il file e cliccare **Apri** per continuare.

Viene visualizzata una maschera per la selezione della modalità di connessione al dispositivo (per le procedure di connessione vedi paragrafo **Invia configurazione**).

### 3.6 Richiesta info dispositivo

Permette di visualizzare alcune informazioni relative al dispositivo collegato al PC.

#### Esecuzione:

1. Collegare il dispositivo ad un PC come descritto nel paragrafo relativo.
2. Selezionare dal menù a tendina **Strumenti** la voce **Richiesta info dispositivo**.

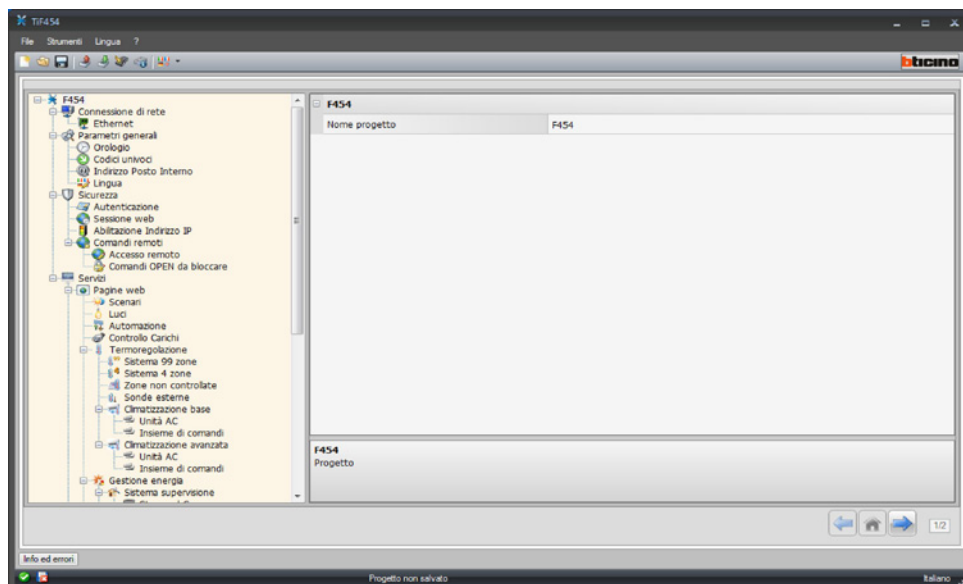
Viene visualizzata una maschera per la selezione della modalità di connessione al dispositivo (per le procedure di connessione vedi paragrafo **Invia configurazione**).

Dopo aver scelto la modalità di connessione, cliccando **Avanti** viene visualizzata una schermata dove sono presenti le caratteristiche hardware e software del dispositivo.

## 4. Configurazione progetto

In questa sezione è possibile configurare un progetto nuovo oppure modificarne uno esistente.

1. Selezionare dal menù File la voce **Nuovo**. Appare la seguente schermata:



2. Inserire nelle varie zone i dati di configurazione.

### 4.1 Connessioni di rete

In questa sezione vengono configurati i parametri tecnici per le connessioni di rete.

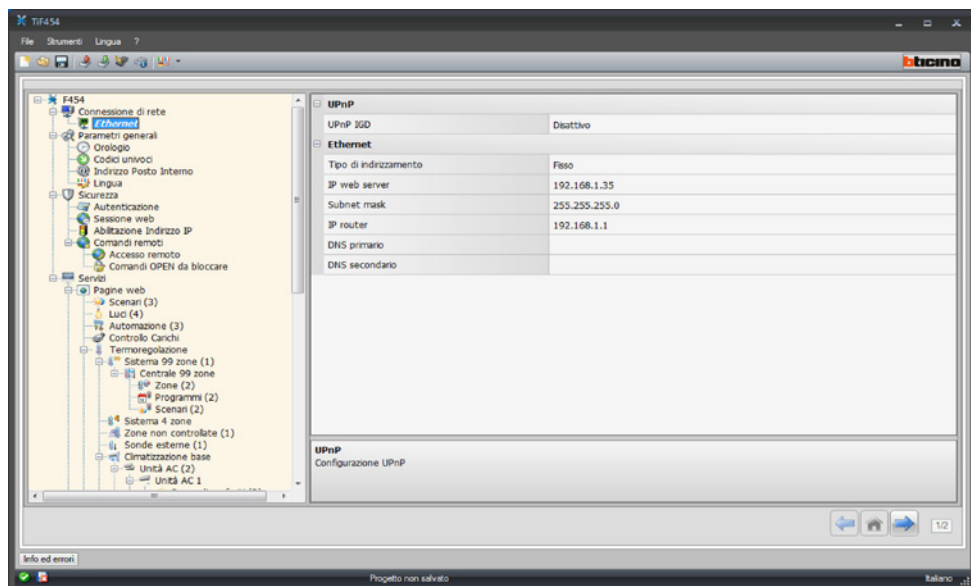
#### 4.1.1 Ethernet

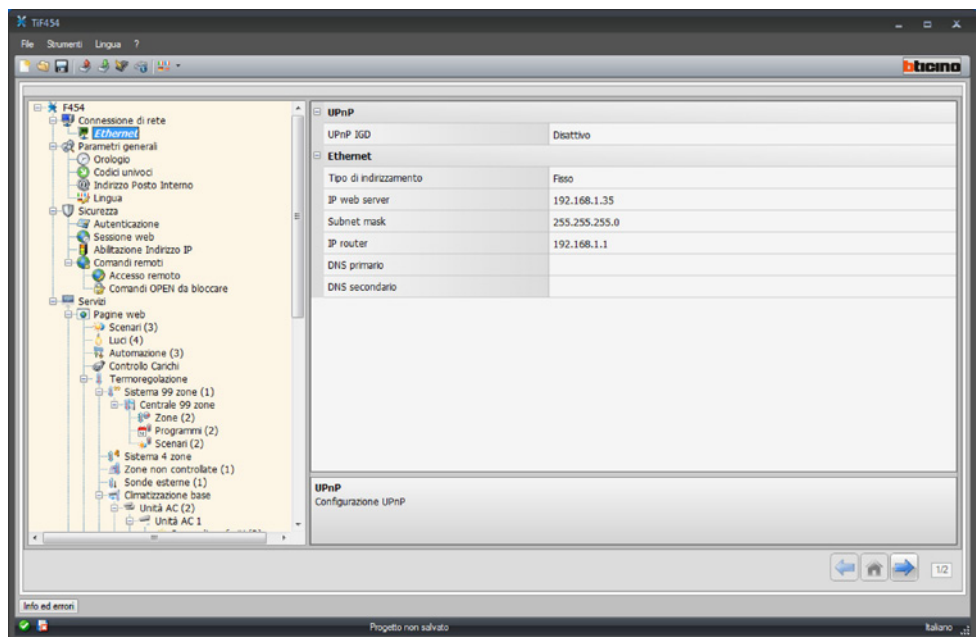
In questa schermata è possibile inserire i parametri di connessione alla rete Ethernet.



*Prima di modificare i valori di default, contattare l'amministratore di rete.*

*Valori errati, oltre a non rendere il servizio attivo, possono causare malfunzionamenti nella comunicazione di altre apparecchiature di rete.*





### Configurazione:

- **UPnP IGD**

Abilitare la funzione per una connessione diretta del dispositivo senza alcun intervento di configurazione sul proprio router (verificare che il router supporti la funzionalità).

- **Tipo di indirizzamento**

Selezionare se l'indirizzo è di tipo fisso (in questo caso è necessario inserire i parametri sottoriportati), o di tipo dinamico DHCP.

- **IP web server e Subnet mask**

Inserire i parametri tipici delle reti con protocollo TCP/IP, necessari all'individuazione del dispositivo all'interno della rete locale. Si ricorda che il dispositivo necessita di un indirizzo IP "statico" (fisso ed univoco) per poter funzionare correttamente.

- **IP router**

Inserire l'indirizzo IP dell'eventuale router. Nel caso esista un router è obbligatorio compilare il campo per garantire i Servizi in uscita, come l'invio di e-mail.

- **DNS primario e DNS secondario**

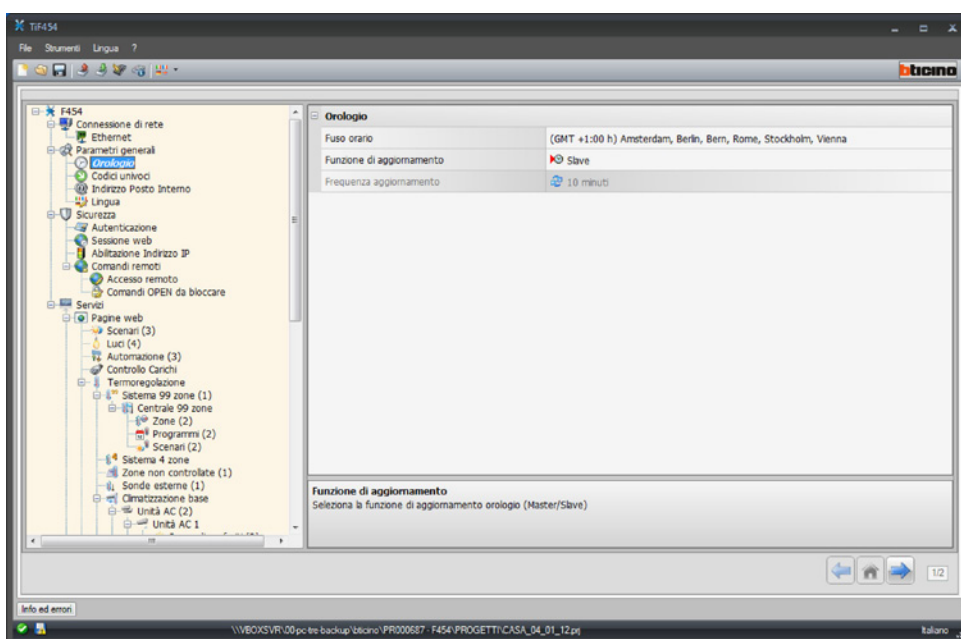
Inserire l'indirizzo IP primario e secondario dell'Internet Service Provider (ISP) forniti all'atto della sottoscrizione dell'abbonamento.

## 4.2 Parametri generali

In questa sezione vengono configurati i parametri generali del dispositivo.

### 4.2.1 Orologio

In questa schermata è possibile inserire i parametri per la gestione dell'orario a cui fanno riferimento il dispositivo e l'impianto (funzione Master attiva).

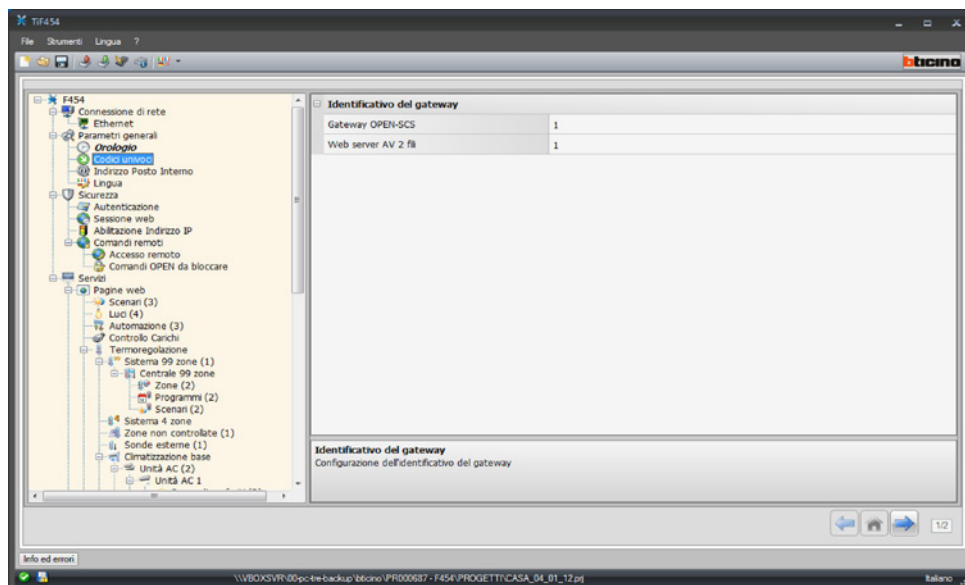


#### Configurazione:

- **Fuso orario**  
Inserire il fuso orario locale.
- **Funzione di aggiornamento**  
Definire se il dispositivo è "Master" di sincronizzazione oraria dell'impianto, cioè se l'orologio interno del dispositivo verrà utilizzato da altri dispositivi nell'impianto My Home come riferimento per l'ora.
- **Frequenza aggiornamento**  
Definire la frequenza di aggiornamento dell'ora per tutti i dispositivi nel caso in cui l'orologio sia impostato come Master.

#### 4.2.2 Codici univoci

In questa schermata è possibile configurare l'identificativo del gateway.

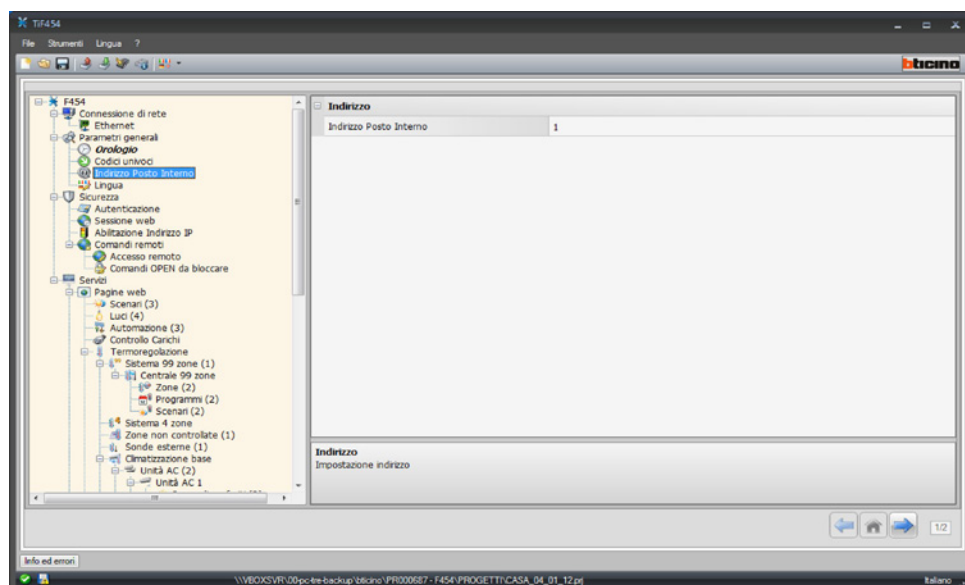


#### Configurazione:

- **Gateway OPEN-SCS**  
Inserire un numero identificativo univoco per la funzione di gateway OPEN-SCS.
- **Web server AV 2 fili**  
Inserire un numero identificativo univoco per la funzione di Web Server.

#### 4.2.3 Indirizzo Posto Interno

In questa schermata è possibile inserire l'indirizzo del Posto Interno da associare al Web Server.

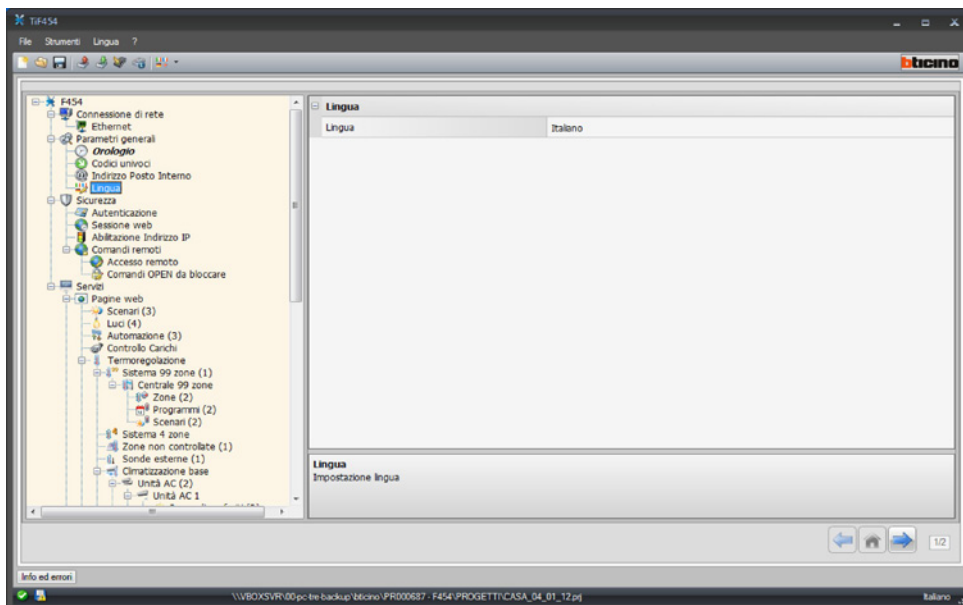


#### Configurazione:

- **Indirizzo Posto Interno**  
Inserire l'indirizzo del Posto Interno. Il campo può assumere valori compresi tra 0 e 99.

#### 4.2.4 Lingua

In questa schermata è possibile selezionare la lingua per le pagine web di controllo e gestione remota dell'impianto.



#### Configurazione:

- **Lingua**

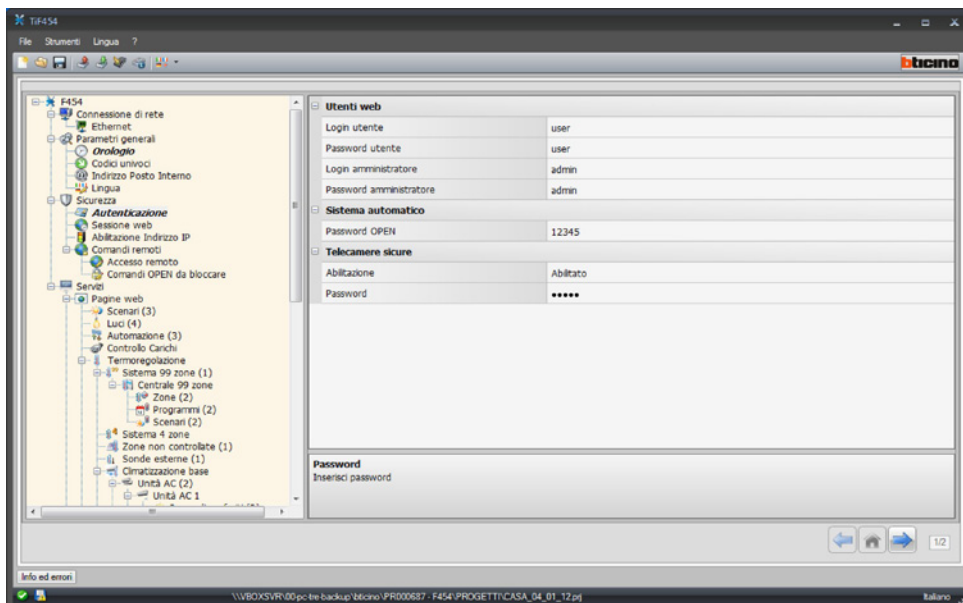
Selezionare la lingua nella quale verranno visualizzate le pagine web.

### 4.3 Sicurezza

In questa sezione vengono impostati i parametri relativi alla sicurezza.

#### 4.3.1 Autenticazione

In questa schermata è possibile impostare login e password per l'accesso alle pagine web ed altri servizi.





#### Configurazione:

##### Utenti web

- **Login utente e Password utente**

Inserire login e Password per l'accesso alle pagine web in modalità utente (default: user.user).

- **Login amministratore e Password amministratore**

Inserire login e Password per l'accesso alle pagine web in modalità amministratore (default: admin.admin), in questa modalità vengono abilitate le pagine di configurazione.

##### Sistema automatico

- **Password OPEN**

Inserire la Password OPEN per il dispositivo.



*Attenzione: La password OPEN di default nei dispositivi è 12345*

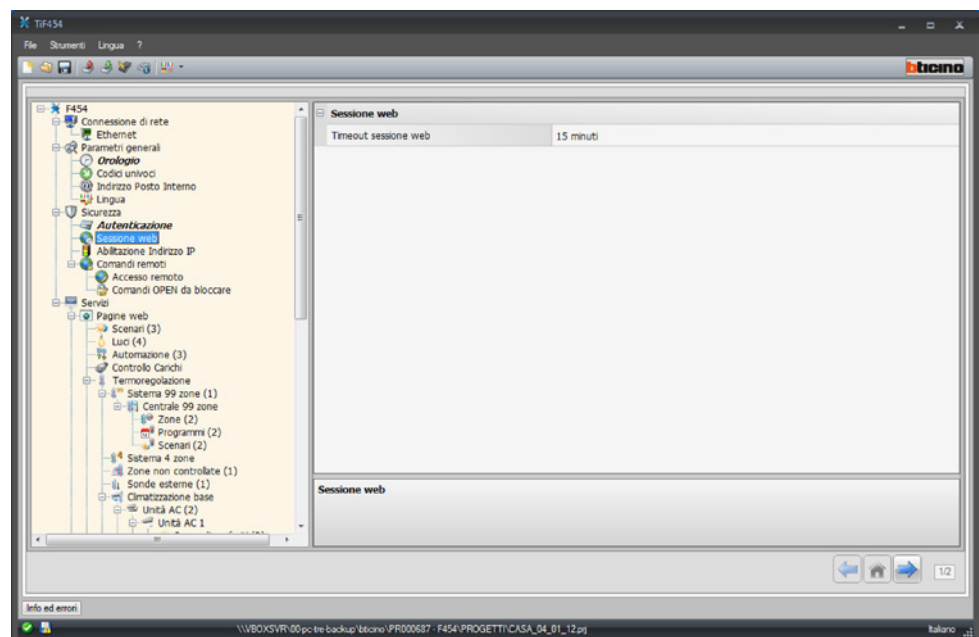
##### Telecamere sicure

- **Abilitazione**

Abilitare e inserire una password per visualizzare le immagini inviate dalle telecamere in modalità sicura.

#### 4.3.2 Sessione web

In questa schermata è possibile definire il tempo di inattività sulla pagina web trascorso il quale il dispositivo riporta l'utente alla pagina di identificazione.



#### Configurazione:

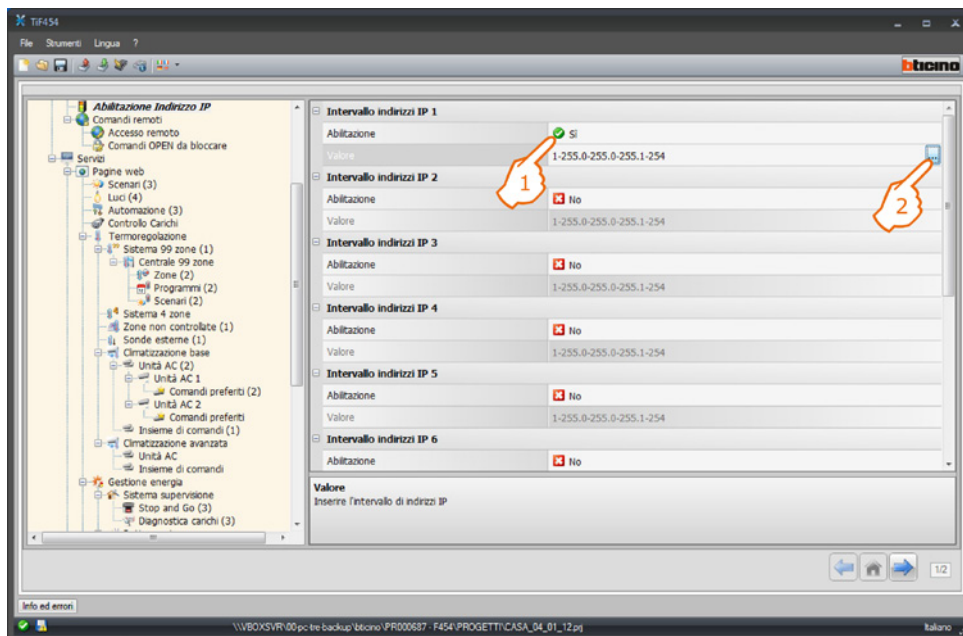
- **Timeout sessione web**

Selezionare tra 1, 2, 5 o 15 minuti la durata della sessione.



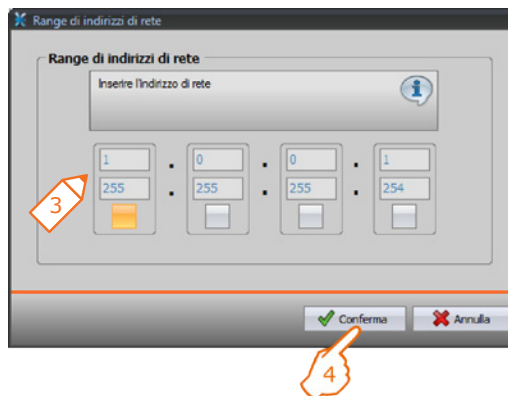
### 4.3.3 Abilitazione indirizzi IP

In questa schermata è possibile inserire fino a 10 range di indirizzi IP abilitati alla connessione al dispositivo senza doversi identificare tramite password OPEN.



#### Procedura:

1. Abilitare l'intervallo di indirizzi IP.
2. Cliccare.



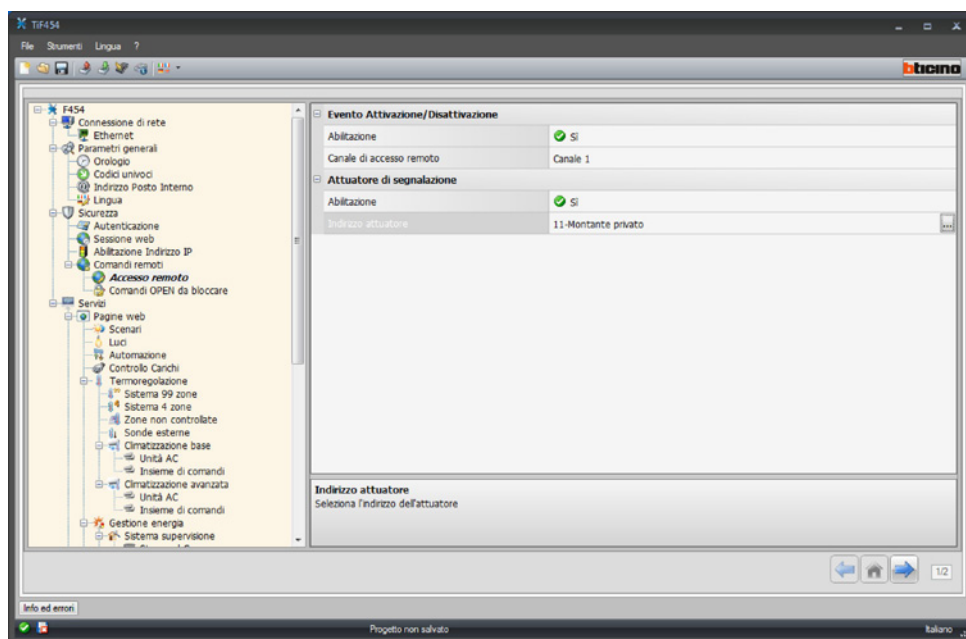
3. Inserire il range di indirizzi di rete.
4. Confermare.

#### 4.3.4 Comandi remoti

In questa schermata è possibile impostare i parametri per regolare l'accesso da remoto.

##### Accesso remoto

In questa schermata è possibile, qualora sia richiesto, disabilitare la possibilità di connettersi al dispositivo da remoto. Ciò si realizza impostando il canale ausiliario da cui ricevere il comando.



##### Configurazione:

##### Evento di attivazione/disattivazione

- **Abilitazione**

Abilitare la possibilità di attivare/disattivare l'accesso remoto al Web Server tramite un canale ausiliario.

- **Canale di accesso remoto**

Inserire il canale ausiliario di attivazione/disattivazione.

##### Attuatore di segnalazione

- **Abilitazione**

Abilitare un punto luce da utilizzare come attuatore di segnalazione di attivazione/disattivazione dell'accesso remoto.

Lo stato dell'attivazione può essere visualizzato tramite l'accensione di un segnalatore luminoso comandato da un attuatore del sistema Automazione.

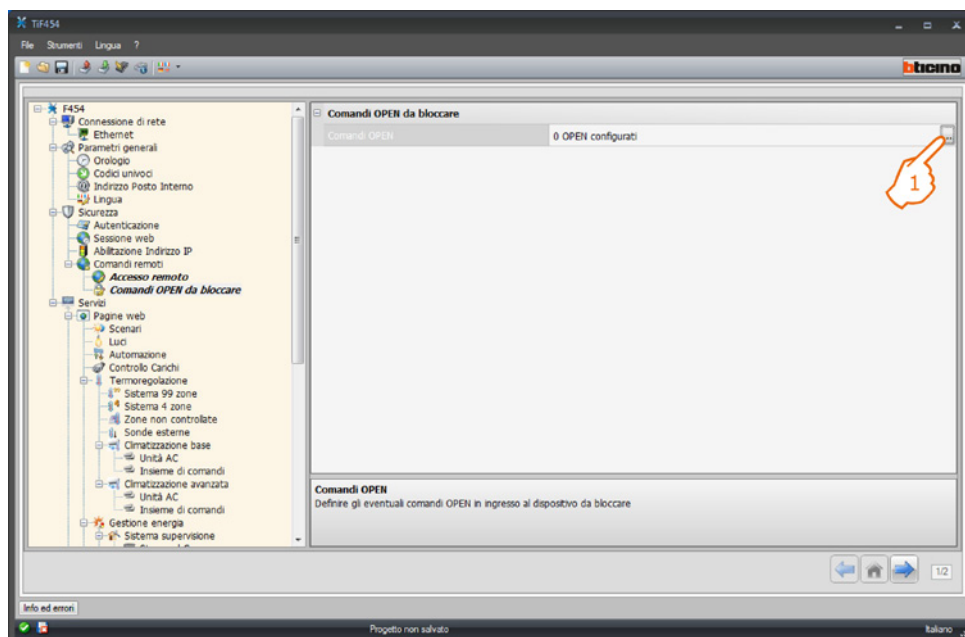
- **Indirizzo attuatore**

Inserire l'indirizzo SCS dell'attuatore di segnalazione (vedi "Configurazioni comuni").

### Comandi OPEN da bloccare

In questa schermata è possibile bloccare l'invio di alcuni comandi in ingresso al dispositivo.

La definizione dei comandi interdetti (max 20) si effettua inserendoli nell'apposita area secondo il protocollo "Open Web Net".



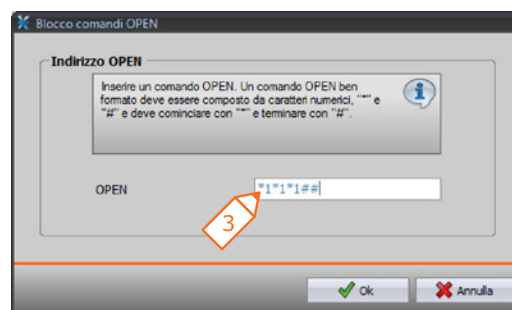
### Procedura:

1. Cliccare per inserire il comando, è possibile scegliere tra due modalità:

#### – Manuale



2. Cliccare per l'inserimento manuale.

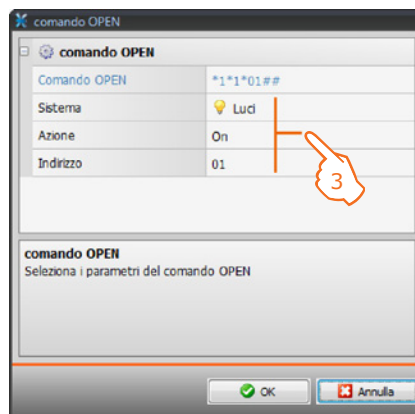


3. Inserire direttamente il comando OPEN da bloccare.

## – Tramite wizard



**2.** Cliccare per l'inserimento guidato.



**3.** Definire automaticamente il comando che si vuole bloccare, selezionando nell'apposita schermata: il sistema (Scenari, Luci o Automazione), l'azione (varia in base al sistema) e l'indirizzo SCS (vedi "Configurazioni comuni").



**4.** Cliccare **OK**.

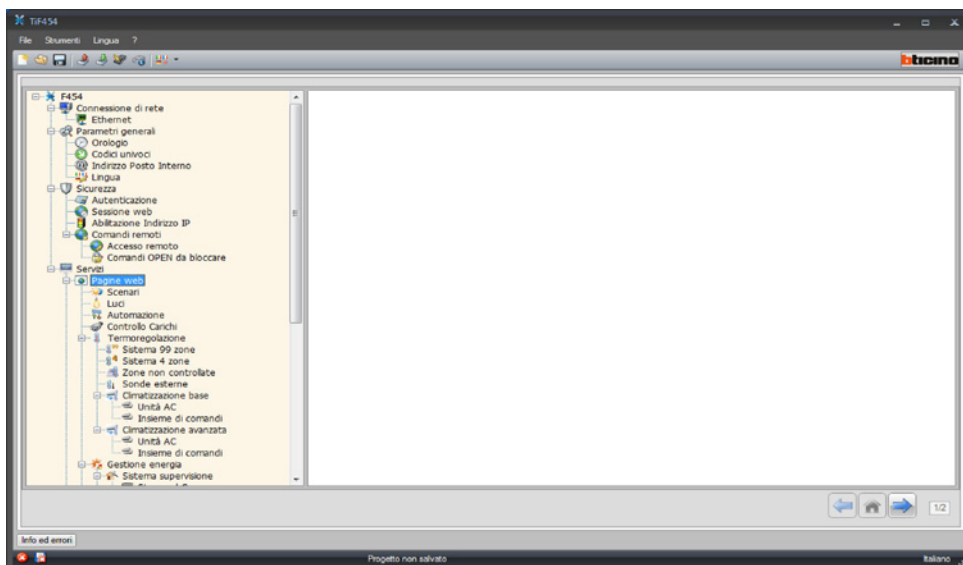
È inoltre possibile modificare il comando **(A)**, eliminarlo **(B)** oppure eliminare tutti i comandi **(C)**.

## 4.4 Servizi

In questa sezione, si configurano le pagine web delle applicazioni My Home.

### 4.4.1 Pagine web

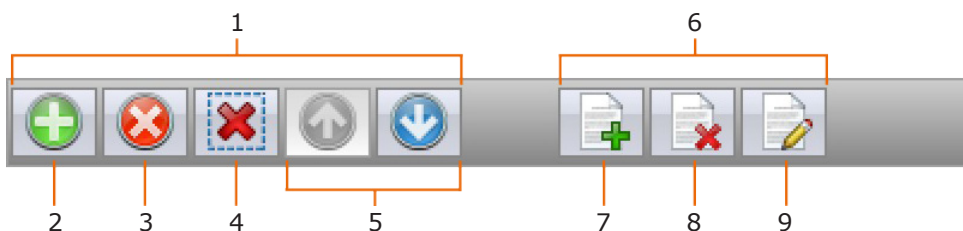
In questa schermata è possibile creare e modificare le pagine web dove definire gli oggetti per l'attivazione delle funzioni corrispondenti alle applicazioni My Home presenti nell'impianto.



### Configurazioni comuni

In questa sezione vengono spiegate le configurazioni presenti in tutte le schermate di configurazione delle pagine web.

#### – Inserimento oggetti/pagine

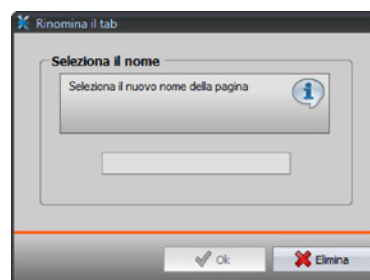


#### 1. Gestione oggetti

2. Aggiunge un oggetto
3. Elimina un oggetto
4. Elimina tutti gli oggetti
5. Sposta gli oggetti

#### 6. Gestione pagine

7. Aggiunge una pagina
8. Elimina una pagina
9. Rinomina una pagina  
Cliccando questo tasto è possibile assegnare una descrizione alla pagina web (max 15 caratteri).



Prima di inserire un oggetto è necessario inserire una pagina.  
Dopo aver aggiunto un oggetto si attiva una maschera per l'inserimento dei suoi dati caratteristici.

#### – Inserimento indirizzo SCS

1. Inserire il valore del configuratore d'ambiente A (0 – 10; GEN, AMB, GR)
2. Inserire il valore del configuratore del punto luce PL (il numero dipende dalla funzione)
3. Selezionare se il livello è Montante privato o BUS locale, nel secondo caso inserire anche i valori I3, I4.

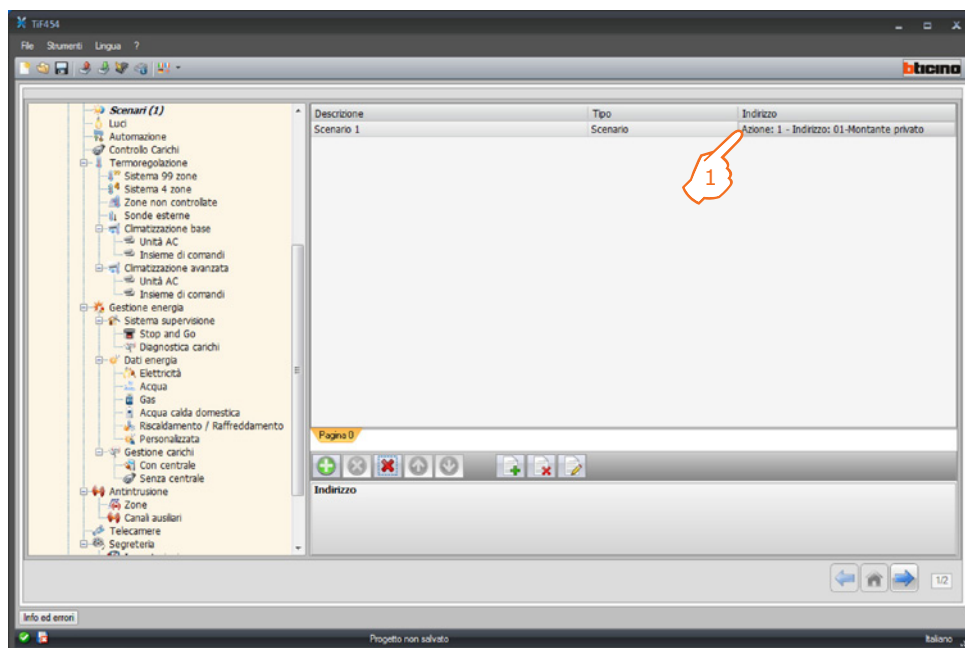


## Scenari

In questa schermata si definiscono gli oggetti presenti nella pagina web "Scenari", in cui è possibile l'attivazione degli scenari gestiti dalla centralina o dal modulo scenari presenti nell'impianto.

È possibile configurare fino a 9 pagine Web con 10 oggetti ciascuna, dei quali almeno uno correttamente configurato.

Inserire le pagine/oggetti (vedi "Configurazioni comuni").



### Configurazione:

- **Descrizione**

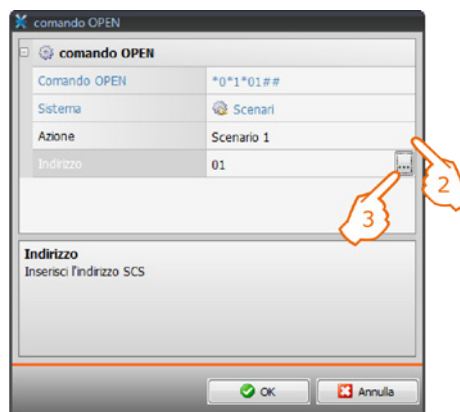
Inserire la descrizione dell'oggetto (max 15 caratteri).

- **Tipo**

Selezionare se lo scenario è Normale o Plus.

- **Indirizzo**

1. Cliccare per selezionare l'indirizzo dello scenario da eseguire memorizzato in un modulo scenari.



2. Selezionare lo scenario.

3. Cliccare per inserire l'indirizzo SCS del modulo scenari (vedi "Configurazioni comuni").

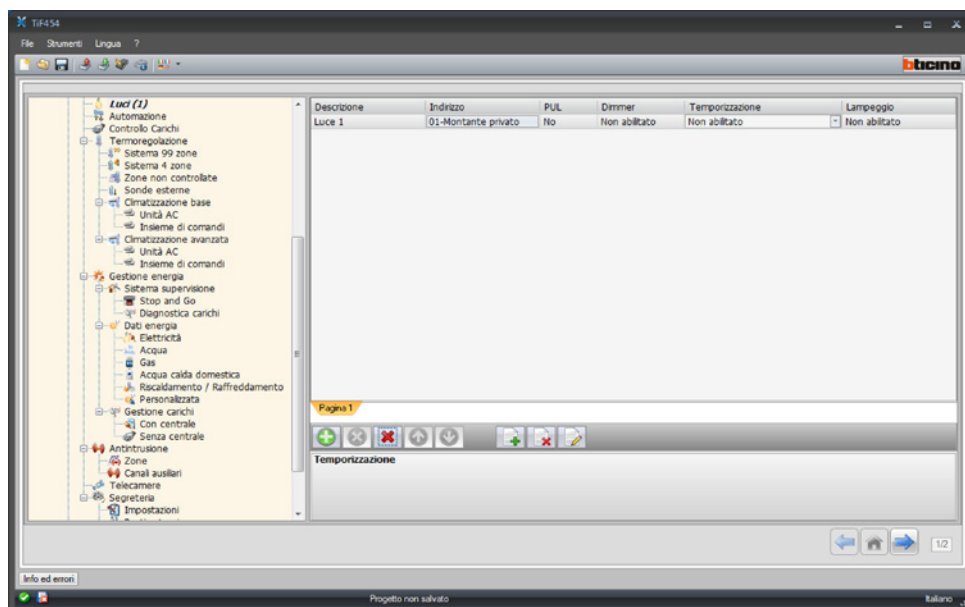


## Luci

In questa schermata si definiscono gli oggetti presenti nella pagina web "Illuminazione" nella quale è possibile comandare le luci presenti nell'impianto.

È possibile configurare fino a 9 pagine Web con 10 oggetti ciascuna.

Inserire le pagine/oggetti (vedi "Configurazioni comuni").



### Configurazione:

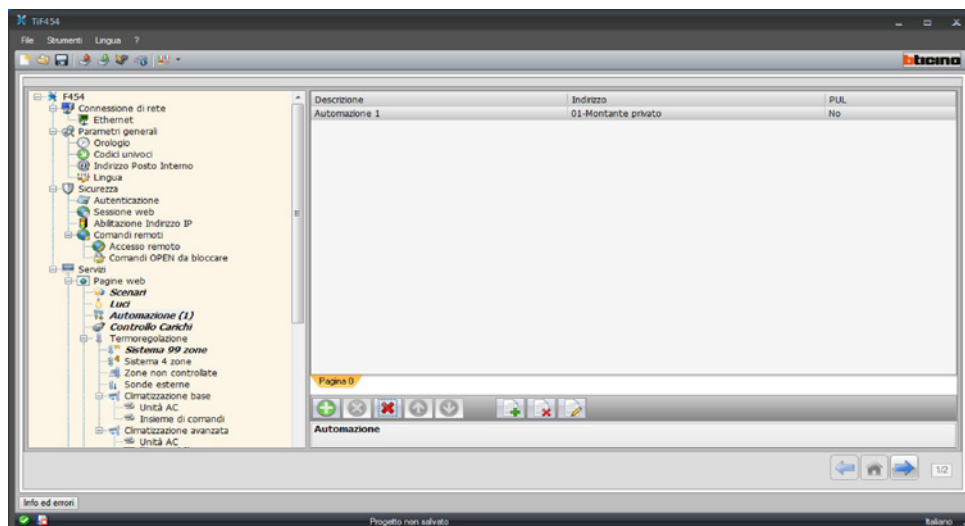
- **Descrizione**  
Inserire la descrizione dell'oggetto (max 15 caratteri).
- **Indirizzo**  
Inserire l'indirizzo SCS dell'attuatore (vedi "Configurazioni comuni").
- **PUL**  
Impostare "Sì" se l'attuatore corrispondente è in modalità PUL.
- **Dimmer**  
Selezionare il tipo di Dimmer 10/100 livelli (se abilitato).
- **Temporizzazione**  
Impostare il tempo nel caso di accensione temporizzata (da 30 sec a 15 min).
- **Lampeggio**  
Impostare la frequenza nel caso di accensione lampeggiante (da 0,5 sec a 3,5 sec).





## Automazione

In questa schermata si definiscono gli oggetti presenti nella pagina web "Automazione" nella quale è possibile comandare le tapparelle/tende presenti nell'impianto. È possibile configurare fino a 10 pagine Web con 10 oggetti ciascuna. Inserire le pagine/oggetti (vedi "Configurazioni comuni").



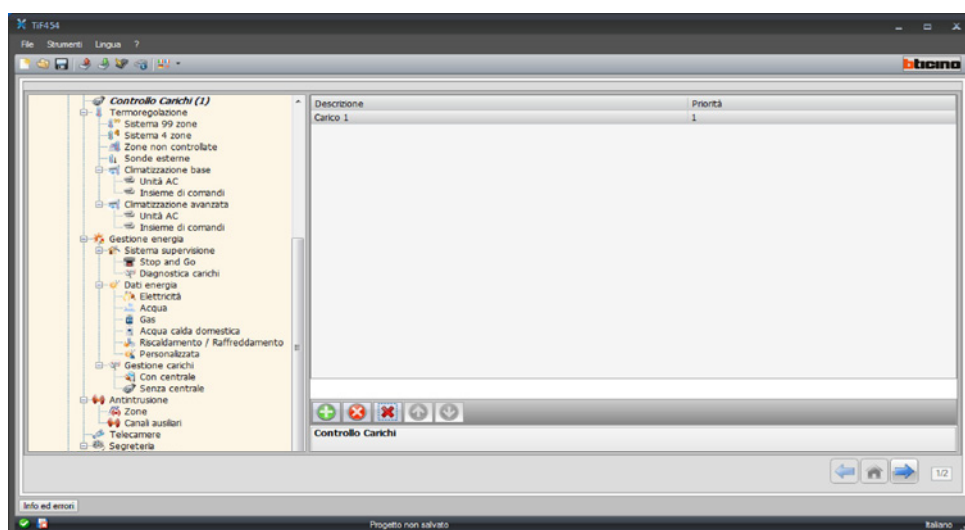
### Configurazione:

- **Descrizione**  
Inserire la descrizione dell'oggetto (max 15 caratteri).
- **Indirizzo**  
Inserire l'indirizzo SCS dell'attuatore (vedi "Configurazioni comuni").
- **PUL**  
Impostare "Sì" se l'attuatore corrispondente è in modalità PUL.



## Controllo carichi (sistema con centrale F421)

In questa schermata si definiscono gli oggetti presenti nella pagina web "Controllo carichi", nella quale è possibile visualizzare lo stato di un carico e forzarne la riattivazione. Inserire le pagine/oggetti (vedi "Configurazioni comuni").



### Configurazione:

- **Descrizione**  
Inserire la descrizione dell'oggetto (max 15 caratteri).
- **Priorità**  
Inserire la priorità associata al carico selezionato.



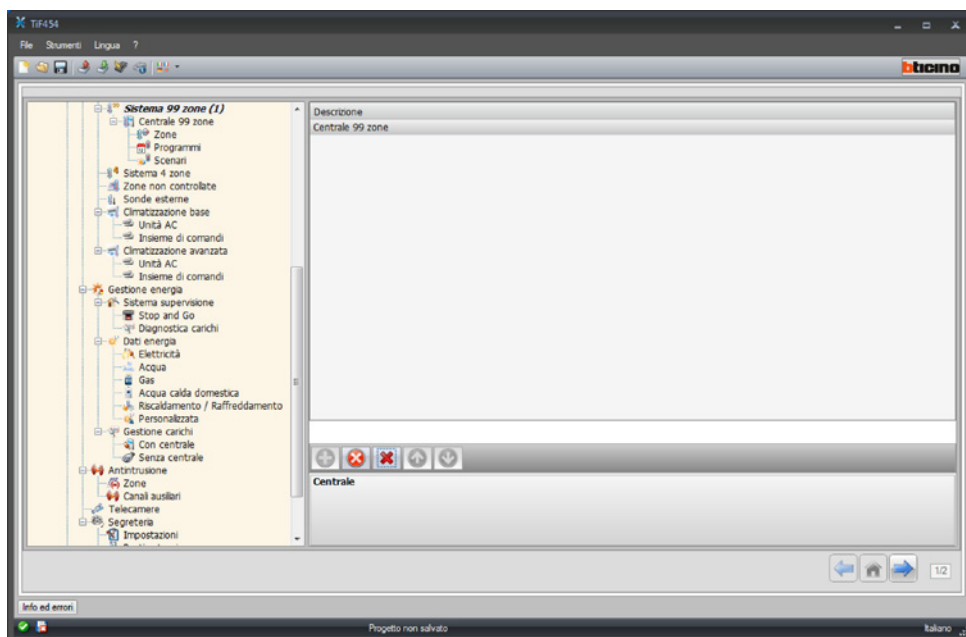
## Termoregolazione

In questa sezione si definiscono gli oggetti presenti nella pagina web "Termoregolazione", nella quale è possibile gestire un impianto termoregolazione.

### – Sistema 99 zone

In questa schermata è possibile inserire una centrale 99 zone e personalizzarne la descrizione.

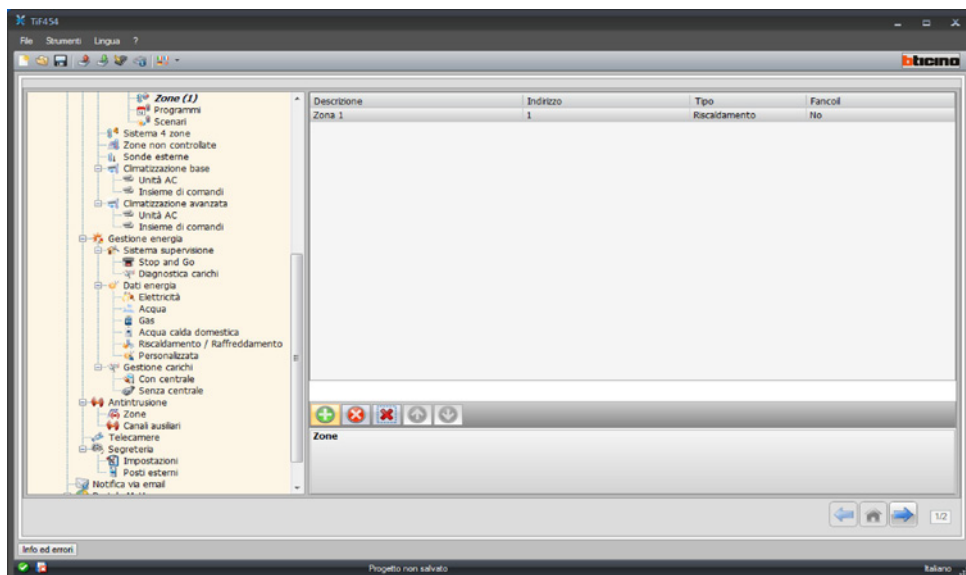
Inserire le pagine/oggetti (vedi "Configurazioni comuni").

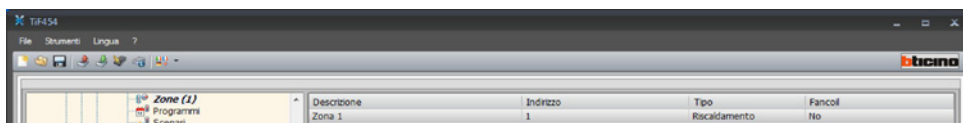


### ZONE

Per ognuna delle 99 zone è necessario inserire i parametri di configurazione.

Inserire le pagine/oggetti (vedi "Configurazioni comuni").

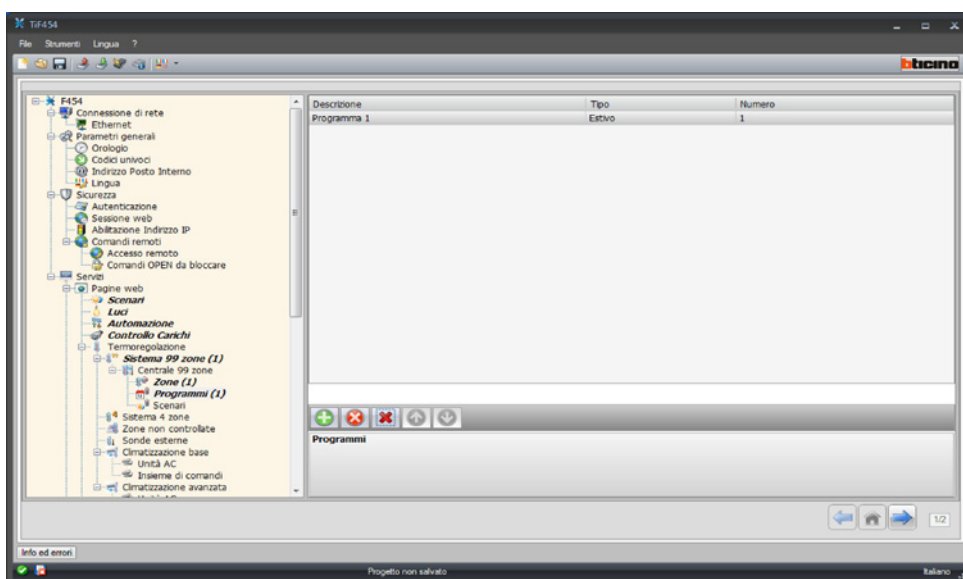


**Configurazione:**

- **Descrizione oggetto**  
Inserire la descrizione dell'oggetto (max 15 caratteri).
- **Indirizzo**  
Inserire l'indirizzo della zona.
- **Tipo**  
Inserire il tipo di funzione (riscaldamento, raffrescamento o entrambe).
- **Fan-coil**  
Specificare se il dispositivo è di tipo Fan-coil.

**PROGRAMMI**

Per ognuna delle due tipologie di funzionamento (estivo/invernale), è possibile abilitare fino a 3 programmi e personalizzarne la descrizione.  
Inserire le pagine/oggetti (vedi "Configurazioni comuni").

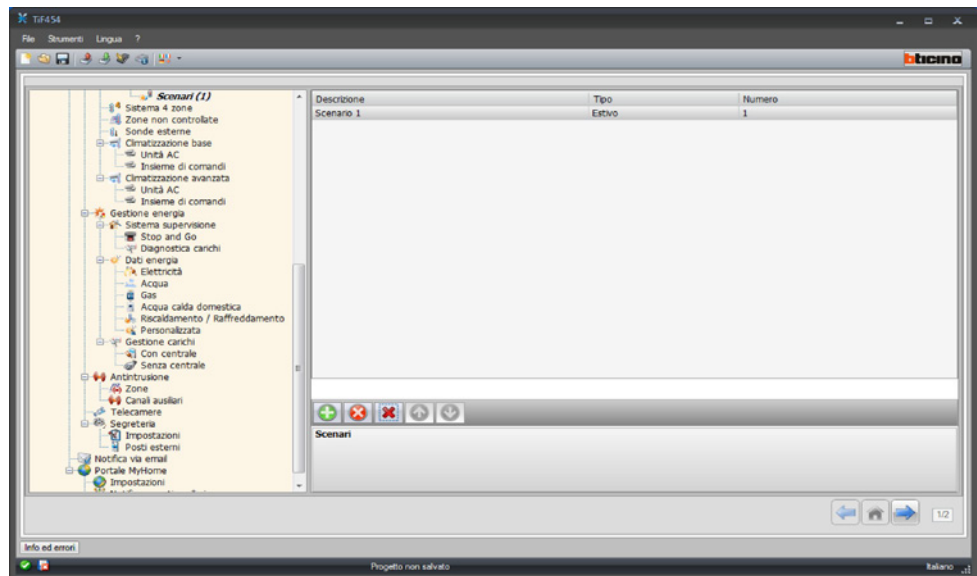
**Configurazione:**

- **Descrizione oggetto**  
Inserire la descrizione dell'oggetto (max 15 caratteri).
- **Tipo**  
Inserire il tipo di funzionamento (estivo/invernale).
- **Numero**  
Inserire il numero del programma.

## SCENARI

Per ognuna delle due tipologie di funzionamento (estivo/invernale), è possibile abilitare fino a 16 differenti scenari e personalizzarne la descrizione.

Inserire le pagine/oggetti (vedi "Configurazioni comuni").



### Configurazione:

- **Descrizione oggetto**

Inserire la descrizione dell'oggetto (max 15 caratteri).

- **Tipo**

Inserire il tipo di funzionamento (estivo/invernale).

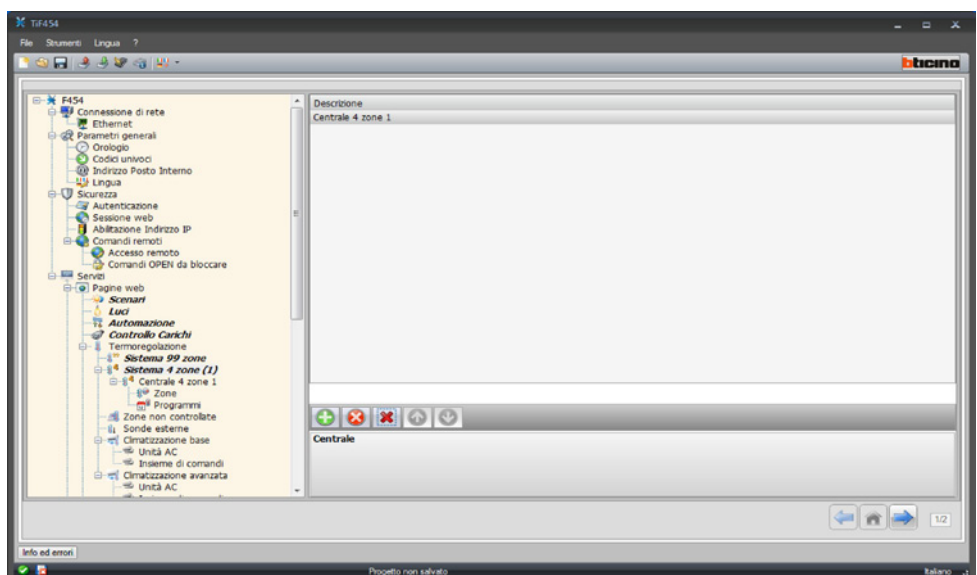
- **Numero**

Inserire il numero scenario.

### – Sistema 4 zone

In questa schermata è possibile inserire una centrale 4 zone e personalizzarne la descrizione.

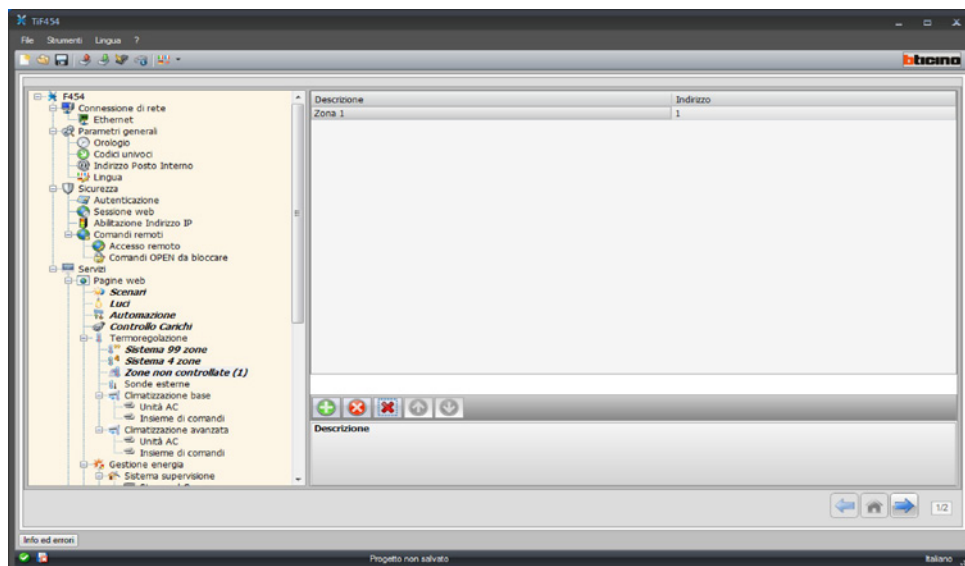
Inserire le pagine/oggetti (vedi "Configurazioni comuni").



Per la configurazione delle voci "Zone" e "Programmi" vedere "Sistema 99 zone", la voce Scenari non è prevista per questa tipologia di centrale.

### – Zone non controllate

In questa schermata è possibile configurare le zone non controllate dalla centrale. Inserire le pagine/oggetti (vedi "Configurazioni comuni").

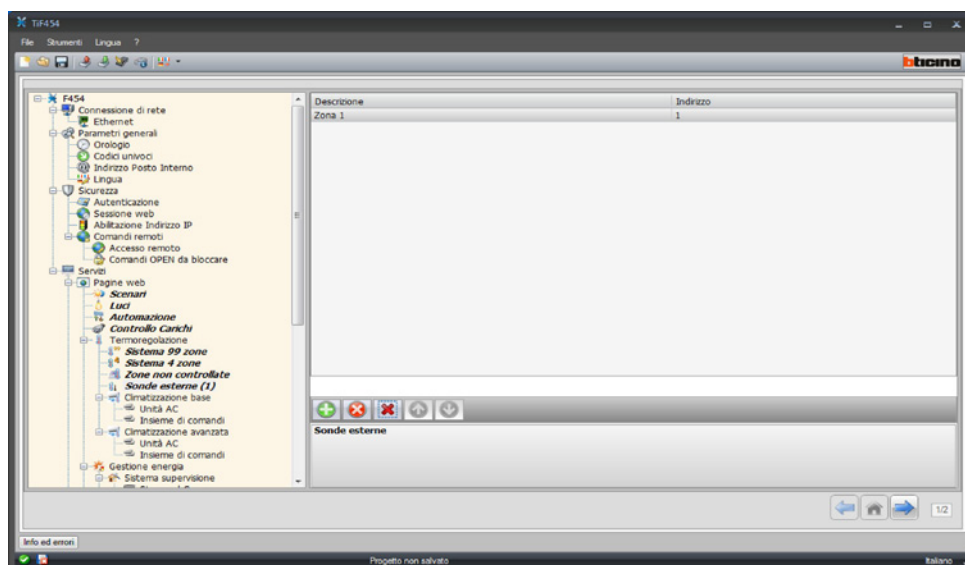


#### Configurazione:

- **Descrizione oggetto**  
Inserire la descrizione dell'oggetto (max 15 caratteri).
- **Indirizzo**  
Inserire l'indirizzo della zona.

### – Sonde esterne

In questa schermata è possibile configurare le sonde esterne radio. Inserire le pagine/oggetti (vedi "Configurazioni comuni").



#### Configurazione:

- **Descrizione oggetto**  
Inserire la descrizione dell'oggetto (max 15 caratteri).
- **Indirizzo**  
Inserire l'indirizzo della sonda esterna.

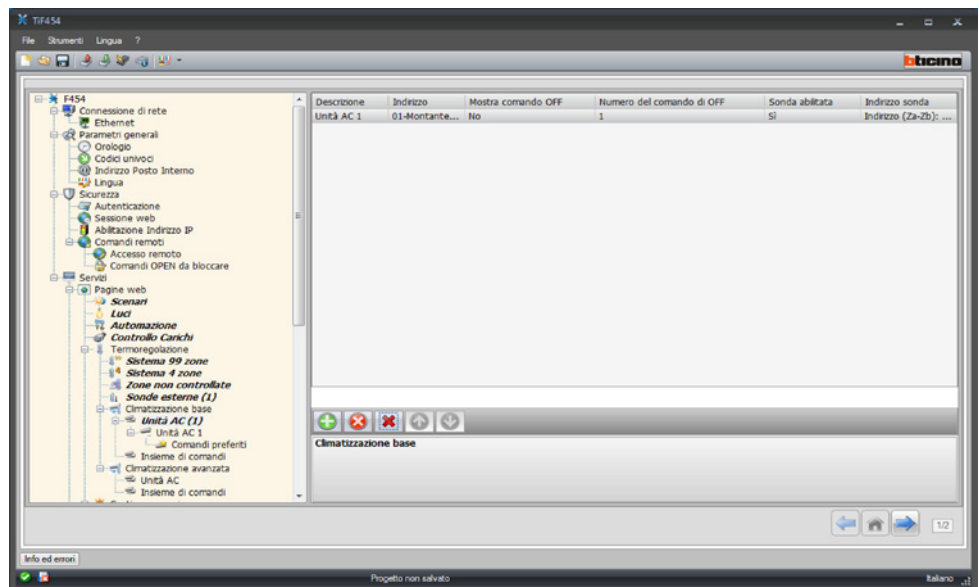
### – Climatizzazione base

In questa sezione è possibile configurare le unità AC e gli insiemi di comandi che saranno disponibili nella pagina web relativa alla funzione termoregolazione/Aria condizionata. Nel caso di Climatizzazione base, la gestione viene attuata solo tramite i 20 comandi memorizzati sull'interfaccia 3456.

#### UNITÀ AC

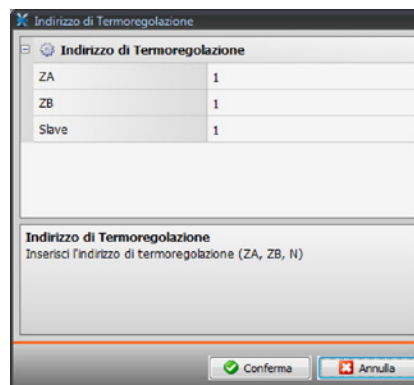
In questa schermata è possibile configurare l'unità AC.

Inserire le pagine/oggetti (vedi "Configurazioni comuni").



#### Configurazione:

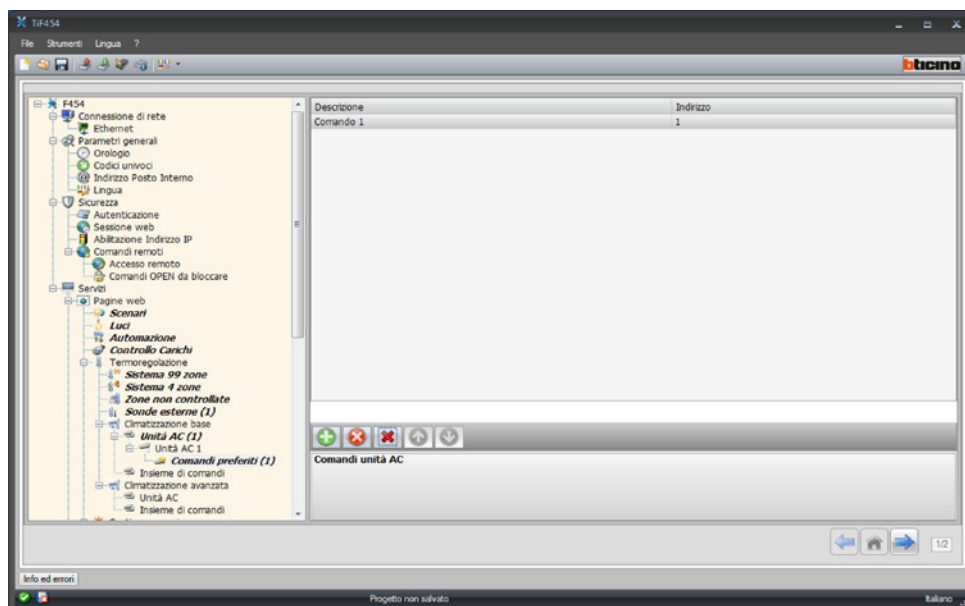
- **Descrizione**  
Inserire la descrizione dell'oggetto (max 15 caratteri).
- **Indirizzo**  
Inserire l'indirizzo dell'interfaccia 3456 (vedi "Configurazioni comuni").
- **Mostra comando OFF**  
Selezionare "Sì" per visualizzare il comando OFF nella pagina web
- **Numero del comando di Off**  
Inserire il numero del comando configurato come OFF sull'interfaccia 3456.
- **Sonda abilitata**  
Abilitare/disabilitare la presenza di una sonda slave per misurare la temperatura.
- **Indirizzo sonda**  
Cliccare per inserire l'indirizzo della sonda Slave.



### - COMANDI PREFERITI

Inserire i comandi preferiti selezionati tra i 20 disponibili sull'interfaccia 3456 per la gestione dell'unità AC.

Inserire le pagine/oggetti (vedi "Configurazioni comuni").



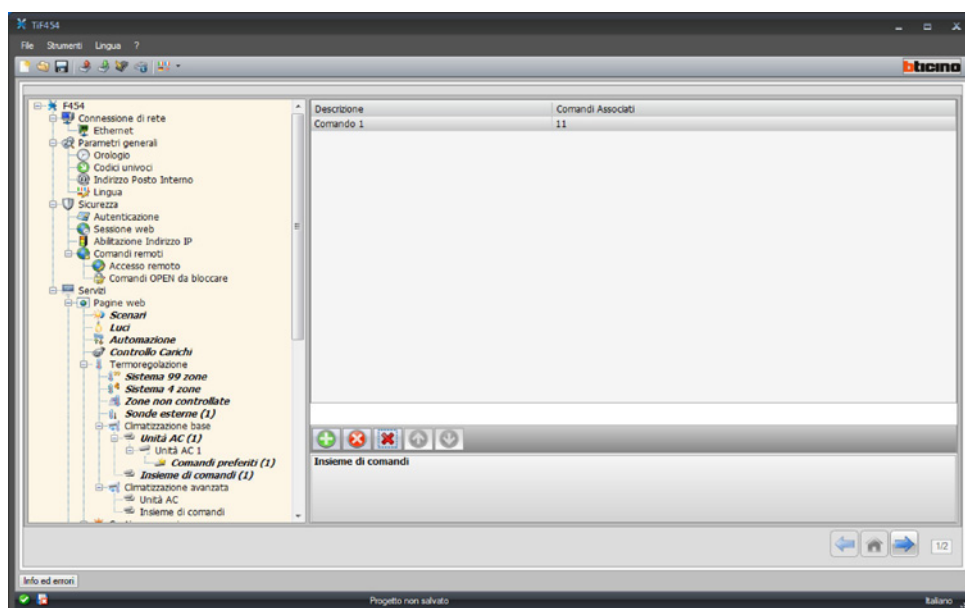
### Configurazione:

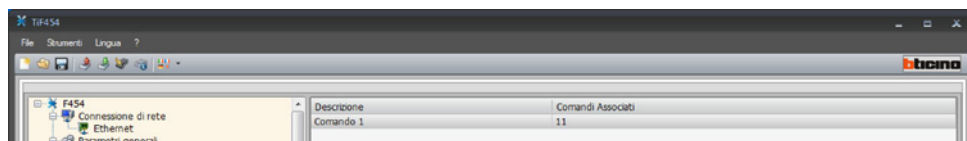
- **Descrizione**  
Inserire la descrizione dell'oggetto (max 15 caratteri).
- **Indirizzo**  
Inserire l'indirizzo del comando presente sull'interfaccia 3456.

### INSIEME COMANDI

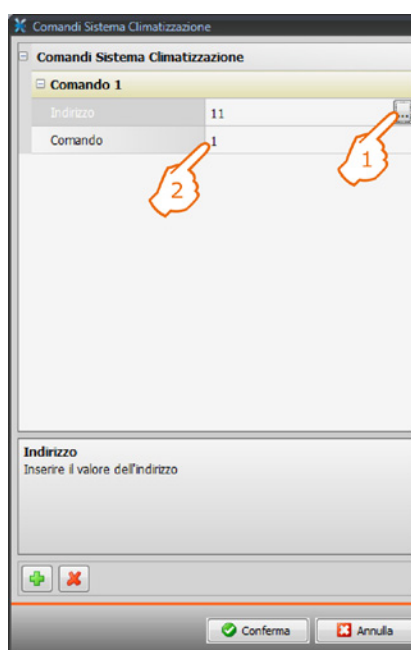
Per la gestione della climatizzazione è possibile creare un'insieme di comandi selezionandoli tra quelli memorizzati nell'interfaccia 3456.

Inserire le pagine/oggetti (vedi "Configurazioni comuni").



**Configurazione:**

- **Descrizione**  
Inserire la descrizione dell'oggetto (max 15 caratteri).
- **Comandi Associati**  
Cliccare per selezionare i comandi che compongono l'insieme.



1. Inserire l'indirizzo dell'interfaccia 3456 (vedi "Configurazioni comuni").
2. Inserire il numero comando.



### – Climatizzazione avanzata

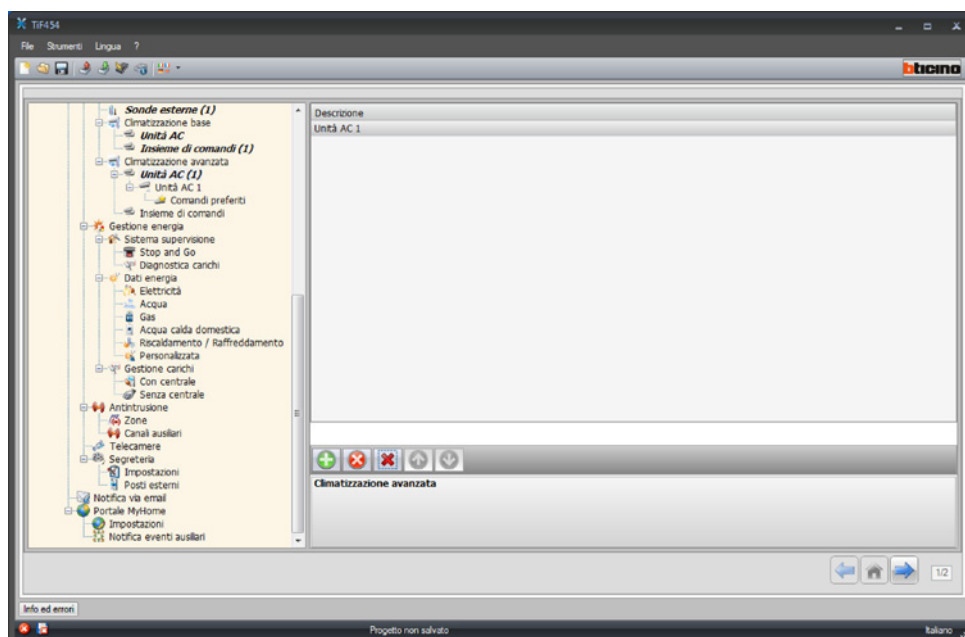
In questa sezione è possibile inserire gli oggetti unità AC e l'insieme di comandi che saranno disponibili nella pagina web relativa alla funzione Termoregolazione/ Aria condizionata, nella modalità avanzata.

La gestione viene attuata direttamente come se si utilizzasse il telecomando dello splitter o comunque tramite dei comandi preferiti da creare nell'apposita sezione.

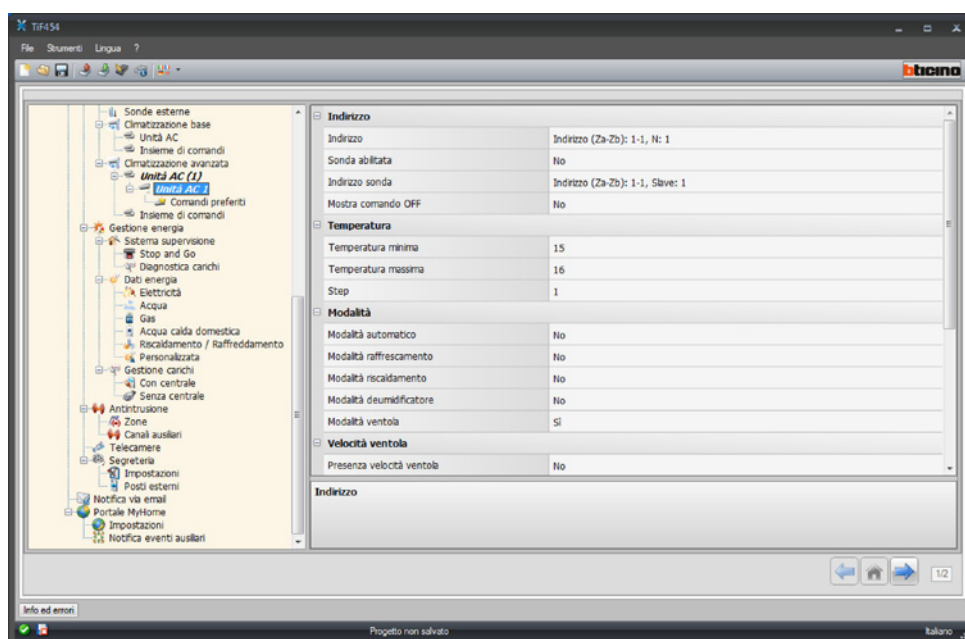
#### UNITÀ AC

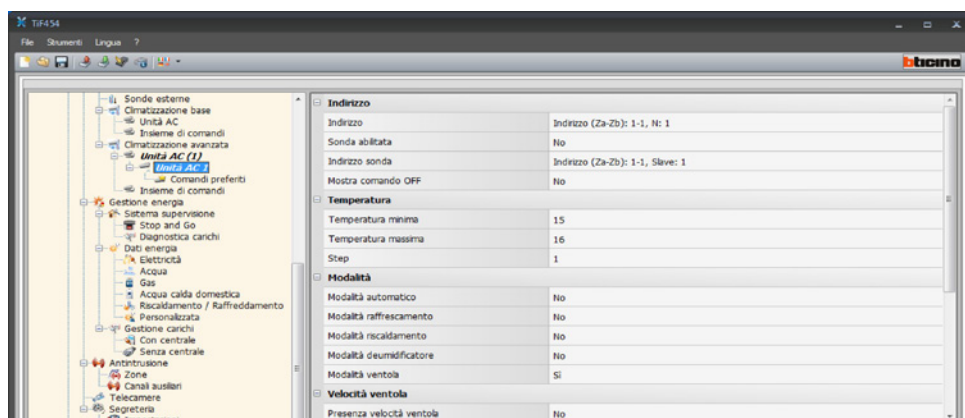
Inserire le unità AC da configurare.

Inserire le pagine/oggetti (vedi "Configurazioni comuni").



In questa schermata è possibile configurare i parametri l'unità AC.

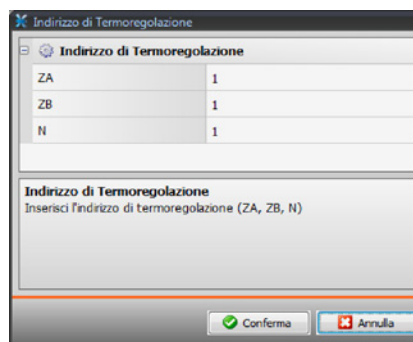




### Configurazione:

#### • Indirizzo

Cliccare per inserire l'indirizzo del interfaccia 3456.

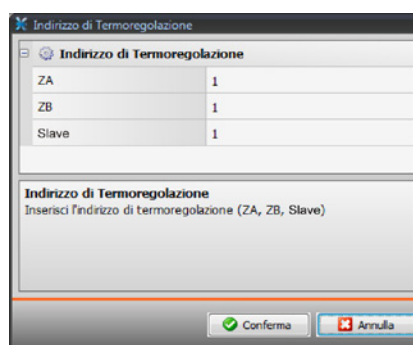


#### • Sonda abilitata

Abilitare/disabilitare la presenza di una sonda slave per misurare la temperatura.

#### • Indirizzo sonda

Cliccare per inserire l'indirizzo della sonda Slave.



#### • Mostra comando Off

Abilitare/disabilitare il comando di Off.

#### • Temperatura minima

Inserire la temperatura minima che può eseguire lo splitter.

#### • Temperatura massima

Inserire la temperatura massima che può eseguire lo splitter.

#### • Step

Inserire l'incremento desiderato selezionandolo tra 0,5 °C e 1 °C.

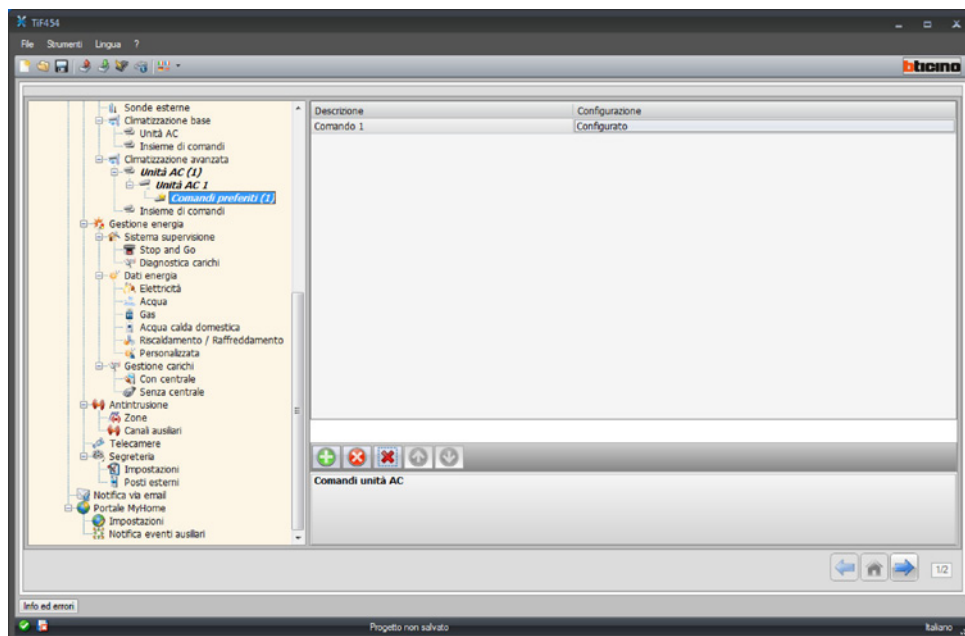
#### • Per le Modalità automatico, raffreddamento, riscaldamento, deumidificatore, ventola, velocità ventola, automatico, alta, media, bassa, Silenzioso, Presenza swing, ON, OFF:

Selezionare Sì per rendere disponibile la funzione nella pagina web relativa.

### - COMANDI PREFERITI

Inserire i comandi preferiti per la gestione dell'unità AC.

Inserire le pagine/oggetti (vedi "Configurazioni comuni").



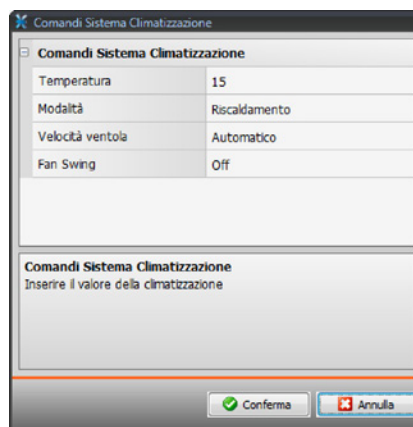
### Configurazione:

- **Descrizione**

Inserire la descrizione dell'oggetto (max 15 caratteri).

- **Configurazione**

Cliccare per impostare i parametri che saranno eseguiti dal comando configurato.



- **Temperatura**

Selezionare la temperatura da impostare.

- **Modalità**

Selezionare la modalità di funzionamento.

- **Velocità ventola**

Selezionare la velocità della ventola.

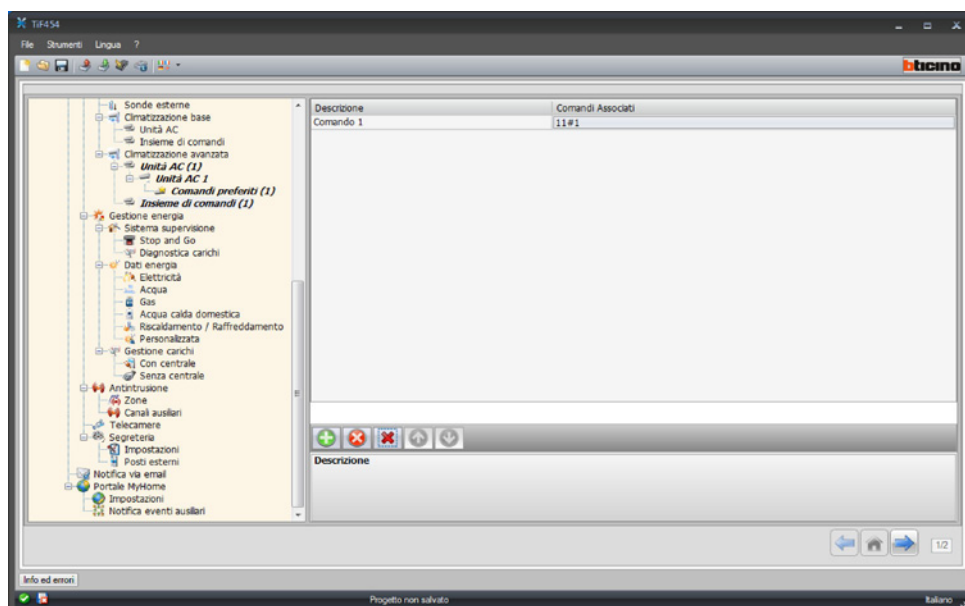
- **Fan Swing**

Selezionare l'abilitazione dello swing.

## INSIEME COMANDI

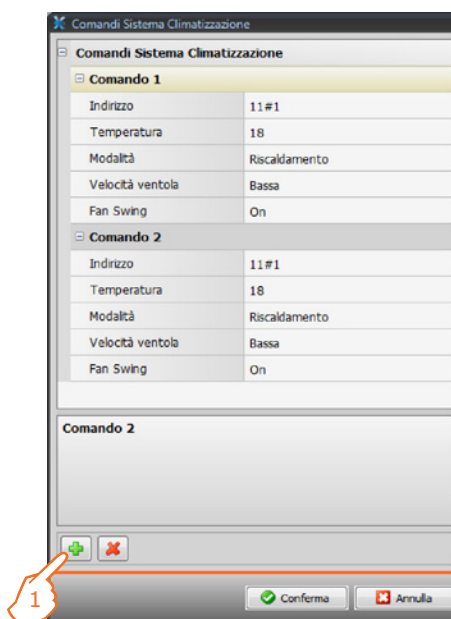
Per la gestione della climatizzazione è possibile creare un'insieme di comandi che verranno eseguiti contemporaneamente.

Inserire le pagine/oggetti (vedi "Configurazioni comuni").

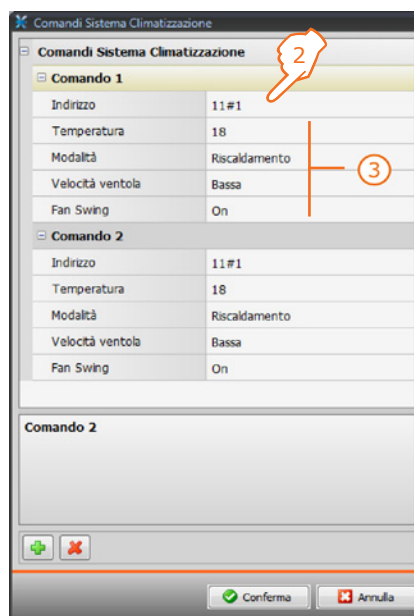


### Configurazione:

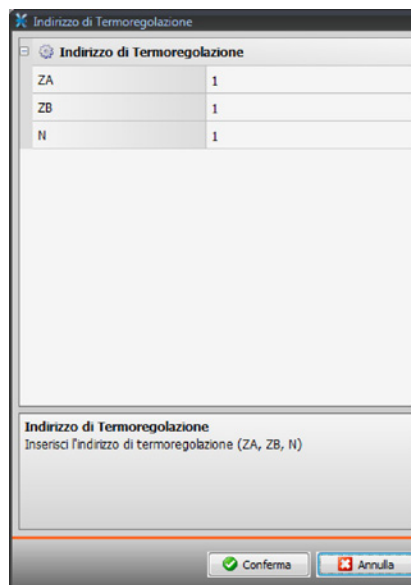
- **Descrizione**  
Inserire la descrizione dell'insieme di comandi (max 15 caratteri).
- **Comandi Associati**  
Cliccare per selezionare i comandi che compongono l'insieme.



1. Inserire i comandi.



2. Cliccare per inserire l'indirizzo dell'interfaccia 3456.



3. Configurare il comando.  
Selezionare la temperatura da impostare, la modalità di funzionamento, la velocità della ventola e l'abilitazione dello swing.



## Gestione energia

In questa sezione si definiscono gli oggetti presenti nella pagina web "Gestione Energia" nella quale è possibile supervisionare l'impianto, visualizzare i dati energetici e gestire i carichi.

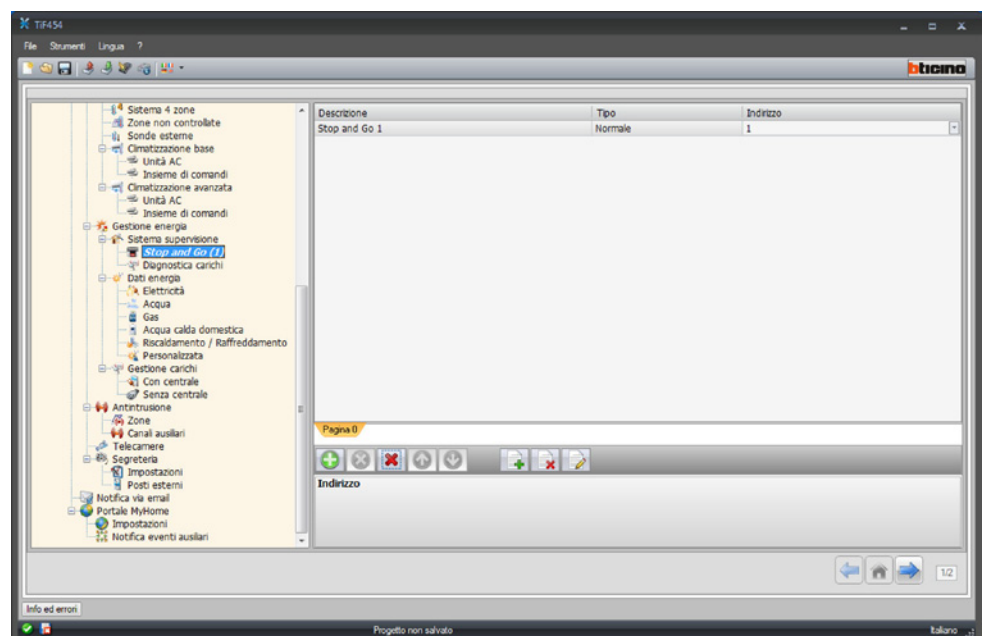
### – Sistema supervisione

In questa sezione vengono configurate le funzioni per la supervisione dell'impianto che saranno disponibili nella pagina web "Supervisione".

### STOP & GO

In questa sezione vengono configurati i moduli di riarmo Stop & Go in modo da comandare il riarmo automatico dell'interruttore differenziale.

Inserire le pagine/oggetti (vedi "Configurazioni comuni").



### Configurazione:

- **Descrizione**

Inserire la descrizione dell'oggetto (max 15 caratteri).

- **Tipo**

Scegliere il tipo di modulo di riarmo tra Normale, Plus o Btest.

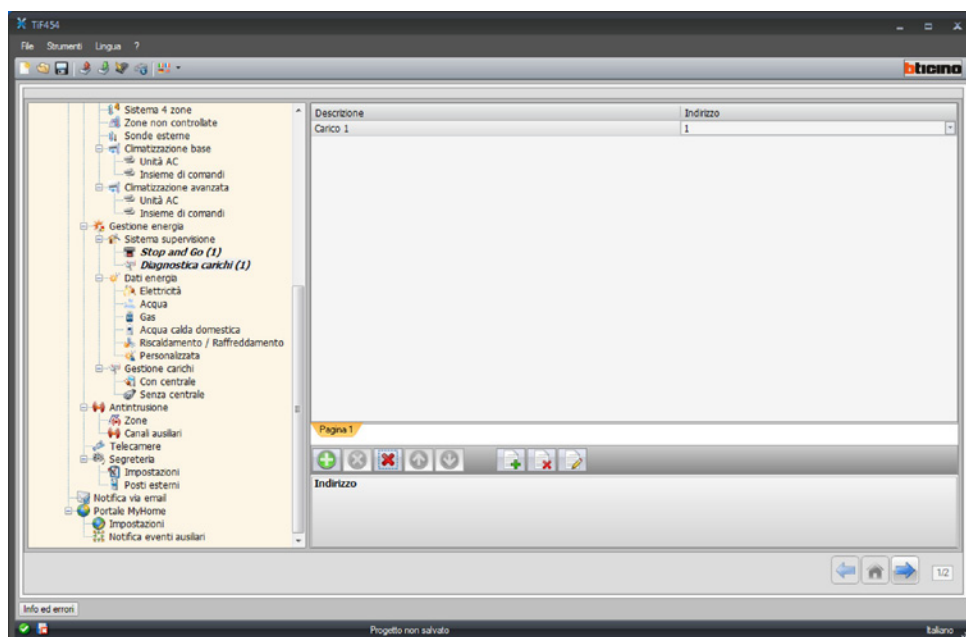
- **Indirizzo**

Inserire l'indirizzo dello Stop and Go.

### DIAGNOSTICA CARICHI

In questa sezione viene impostato quali carichi sottoporre a diagnostica per controllarne lo stato di funzionamento (solo attuatori avanzati).

Inserire le pagine/oggetti (vedi "Configurazioni comuni").



### Configurazione:

- **Descrizione**

Inserire la descrizione del carico (max 15 caratteri).






- **Indirizzo**

Inserire l'indirizzo dell'attuatore.

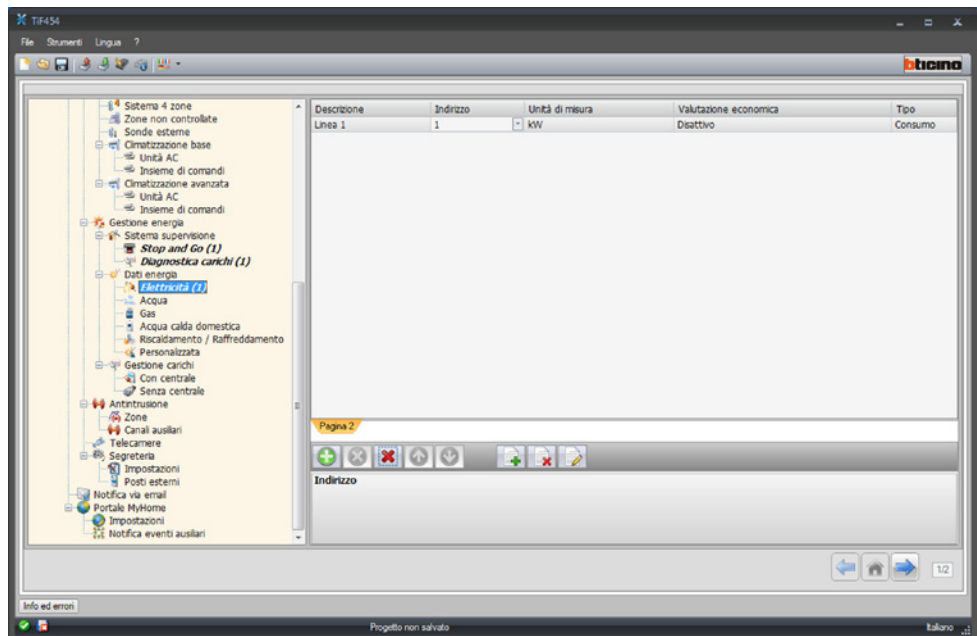
### – Dati energia

In questa sezione vengono configurati i parametri che consentono di visualizzare i dati (consumo/produzione) misurati sull'impianto e visualizzati nella pagina web "Dati energia".

Sono disponibili diversi misuratori:


Tipo misuratore	Descrizione	Unità
 Elettricità	Visualizza l'energia elettrica consumata o prodotta dall'impianto.	Kw
 Acqua	Misura l'acqua consumata.	m <sup>3</sup>
	Collegare il misuratore ad un contatore dell'acqua con uscita ad impulsi.	
 Gas	Visualizza il consumo di gas.	m <sup>3</sup>
	Collegare l'interfaccia ad un ad un contatore del gas con uscita ad impulsi.	
 Acqua calda domestica	Misura l'acqua calda consumata.	Kw
	Collegare ad un contatore dedicato all'acqua calda, oppure alla relativa uscita ad impulsi di una centralina di contabilizzazione del calore, presente nei moduli d'utenza d'appartamento (nel caso di riscaldamento centralizzato).	
 Riscaldamento/Raffrescamento	Visualizza le calorie/frigorie rilevate sull'impianto di riscaldamento/raffrescamento.	Kw
	Collegare ad un contatore con uscita ad impulsi di calore (KWh).	

Inserire le pagine/oggetti (vedi "Configurazioni comuni").



La configurazione è simile per tutti i misuratori.

#### Configurazione:

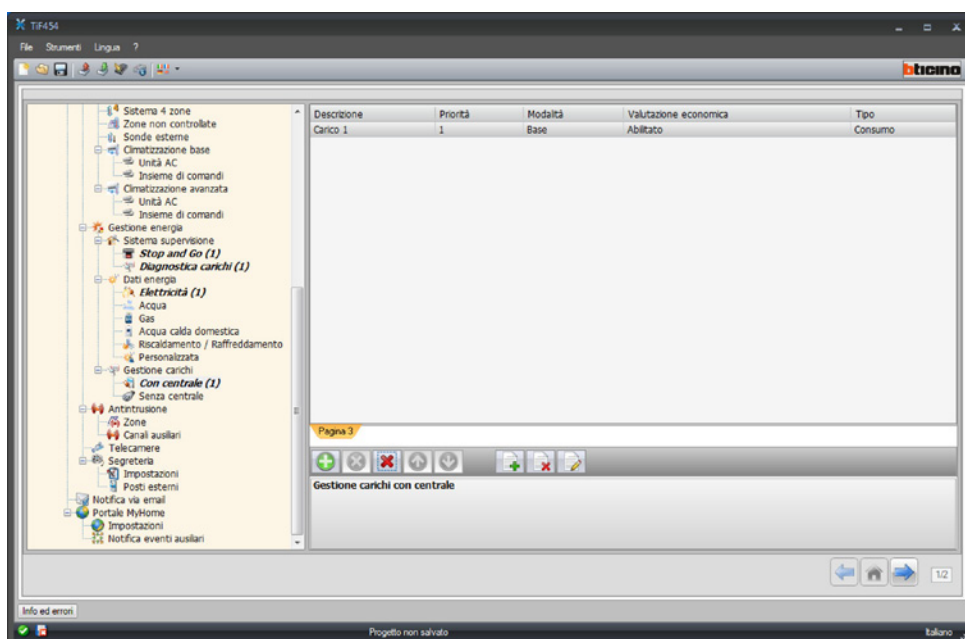
- **Descrizione**  
Inserire la descrizione dell'oggetto (max 15 caratteri).
- **Indirizzo**  
Inserire l'indirizzo del misuratore.
- **Unità di misura**  
Selezionare in che unità di misura viene visualizzato il consumo.
- **Valutazione economica**  
Abilita/disabilita la valutazione economica.  
Abilitando questa funzione viene creata nella sezione "Impostazione tariffe" una riga in cui è possibile impostare la tariffa applicabile al consumo specifico.  
 *La Valutazione economica viene calcolata in base alla tariffa abbinata nella sezione "Impostazione tariffe".*
- **Tipo**  
Impostare se il misuratore è di tipo consumo o produzione.



### – Gestione carichi con centrale

In questa sezione è possibile gestire il nuovo sistema di Controllo carichi per visualizzare lo stato di un carico, forzare la riattivazione in base ad una priorità, impostare il tempo di forzatura e visualizzare il consumo.

Inserire le pagine/oggetti (vedi "Configurazioni comuni").



### Configurazione:

- **Descrizione**  
Inserire la descrizione del carico (max 15 caratteri).
- **Priorità**  
Selezionare la priorità del carico.
- **Modalità**  
Impostare se l'attuatore è di tipo Base o Avanzato, nel secondo caso è possibile visualizzare il consumo istantaneo e 2 contatori.
- **Valutazione economica**  
Abilita/disabilita la valutazione economica (solo in modalità Avanzato).  
La tariffa viene impostata nella sezione "Impostazione tariffa".
- **Tipo**  
Impostare se il carico è di tipo consumo o produzione.

### – Gestione carichi senza centrale

Le configurazioni per questa modalità sono le stesse della modalità "Con centrale", ad eccezione del campo "Modalità", che è bloccato in "Avanzate".  
La funzione ha lo scopo di poter visualizzare i consumi dei carichi, anche senza un controllo/forzatura.



## Antintrusione

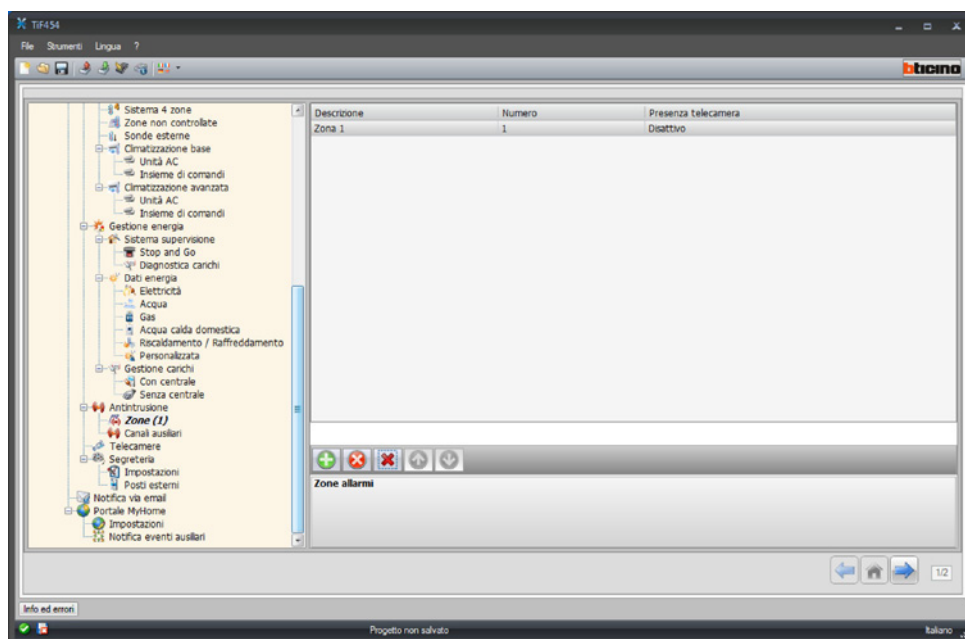
In questa sezione vengono configurate le zone ed i canali ausiliari visualizzati nella pagina web "Allarmi".

### – Zone

In questa schermata è possibile personalizzare le descrizioni relative alle zone dell'impianto Antifurto.

Le descrizioni inserite compariranno nel messaggio che il dispositivo invia alla pagina Web ogni qualvolta si verifica un evento Antifurto o Allarme tecnico nell'impianto.

Inserire le pagine/oggetti (vedi "Configurazioni comuni").



### Configurazione:

- **Descrizione**

Inserire la descrizione della zona (max 15 caratteri).

- **Numero**

Inserire il numero zona.

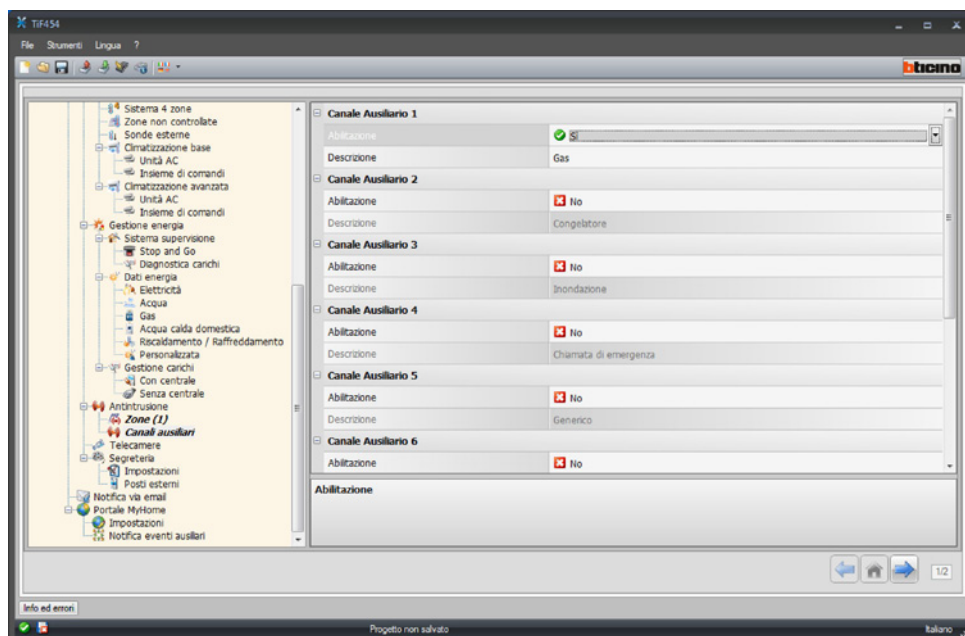
- **Presenza telecamere**

Abilitare la presenza telecamera in modo tale che alla e-mail inviata dal dispositivo, a seguito di un allarme intrusione nella Zona, venga allegato un file compresso (formato .zip) contenente le immagini (.jpg) provenienti dalla telecamera.

**Esempio:** se il sensore da cui proviene l'allarme è configurato con Z=2 (zona 2) questo è in grado di attivare automaticamente la telecamera (sono escluse le telecamere presenti nei posti esterni) configurata con P=2.

### – Allarmi ausiliari

Con la stessa modalità utilizzata per le zone si possono abilitare e personalizzare le descrizioni relative ai 9 canali ausiliari usati per la segnalazione di allarmi tecnici (per esempio si può abilitare il canale **Ausiliario 1** e assegnare la descrizione "Fuga di gas").



### Configurazione:

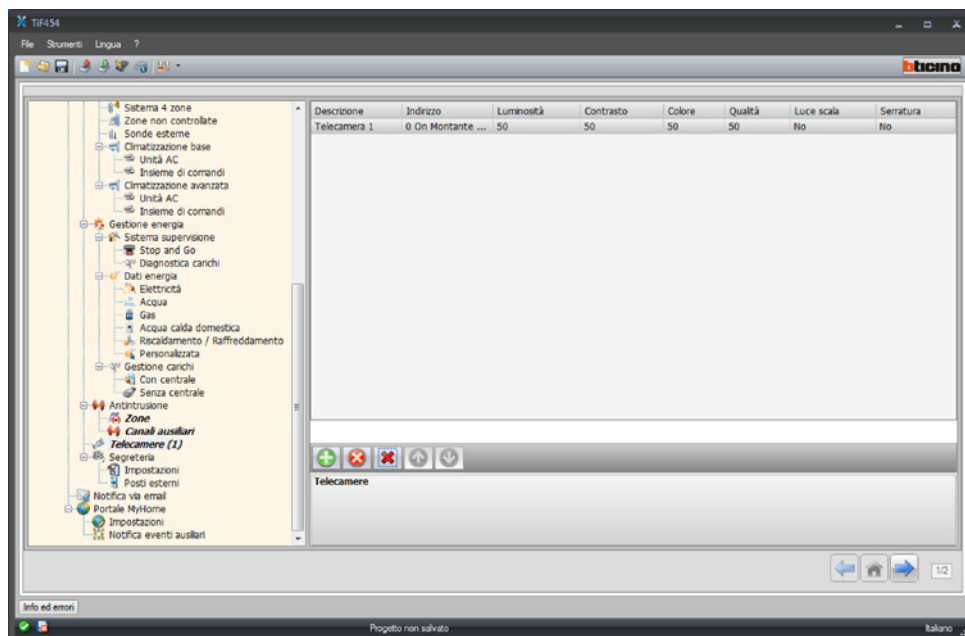
- **Abilitazione**  
Abilitare/disabilitare il canale ausiliario.
- **Descrizione**  
Inserire la descrizione del canale ausiliario (max 15 caratteri).



## Telecamere

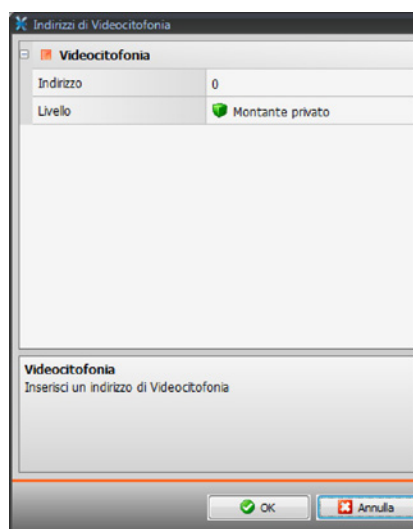
In questa sezione si definiscono gli oggetti presenti nella pagina web "Videocontrollo", nella quale è possibile gestire le telecamere presenti nell'impianto.

Inserire le pagine/oggetti (vedi "Configurazioni comuni").



### Configurazione:

- **Descrizione**  
Inserire la descrizione della telecamera (max 15 caratteri).
- **Indirizzo**  
Cliccare per selezionare l'indirizzo della telecamera (0 – 99).

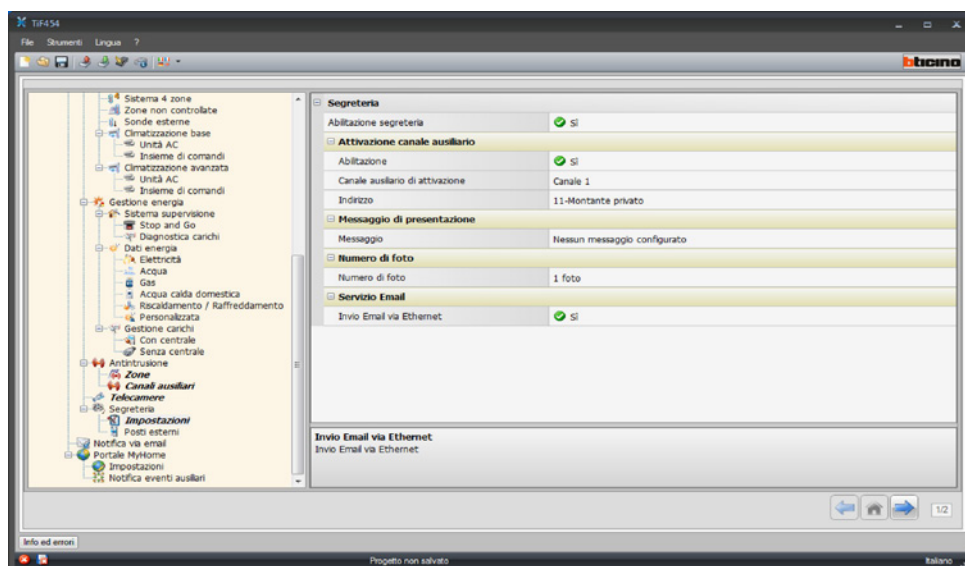


- **Luminosità / Contrasto / Colore / Qualità**  
Selezionare i livelli di regolazione dell'immagine (da 0% a 100%).
- **Luce scala**  
Abilitare la presenza dell'attuatore luci scale.
- **Serratura**  
Abilitare la presenza dell'apertura serratura.



## Segreteria - impostazioni

In questa schermata è possibile abilitare e configurare la funzione segreteria Videocitofonica presente nella pagina web relativa.



### Configurazione:

- **Abilitazione segreteria**  
Abilitare la funzione segreteria Videocitofonica.
- **Abilitazione canale ausiliario**  
Abilitando l'attivazione da canale ausiliario è possibile utilizzare un comando per attivare/disattivare la segreteria ed inserire una segnalazione luminosa dello stato di attivazione.
- **Canale ausiliario di attivazione**  
Selezionare il Canale ausiliario di attivazione utilizzato dal dispositivo di comando, per l'attivazione/disattivazione locale della "**Segreteria Videocitofonica**".
- **Indirizzo**  
Cliccare per inserire l'indirizzo SCS dell'attuatore di segnalazione di stato della segreteria (vedi "Configurazioni comuni").
- **Messaggio**  
Selezionare uno dei file (.wav) preregistrato oppure, registrare un nuovo messaggio.  
Utilizzare i pulsanti presenti nella maschera per:



- A)** Ascoltare il messaggio selezionato
- B)** Fermare la riproduzione o la registrazione del messaggio
- C)** Cancellare il file selezionato
- D)** Archiviare un nuovo messaggio
- E)** Registrare un nuovo messaggio



- **Numero di foto**

Selezionare il numero di immagini che la telecamera del posto esterno videocitofonico invierà al dispositivo. È possibile selezionare da 1 a 16 fotogrammi. Se è attiva l'opzione "**Servizio Email**", le immagini giungeranno all'utente come allegati ad un messaggio di posta elettronica.

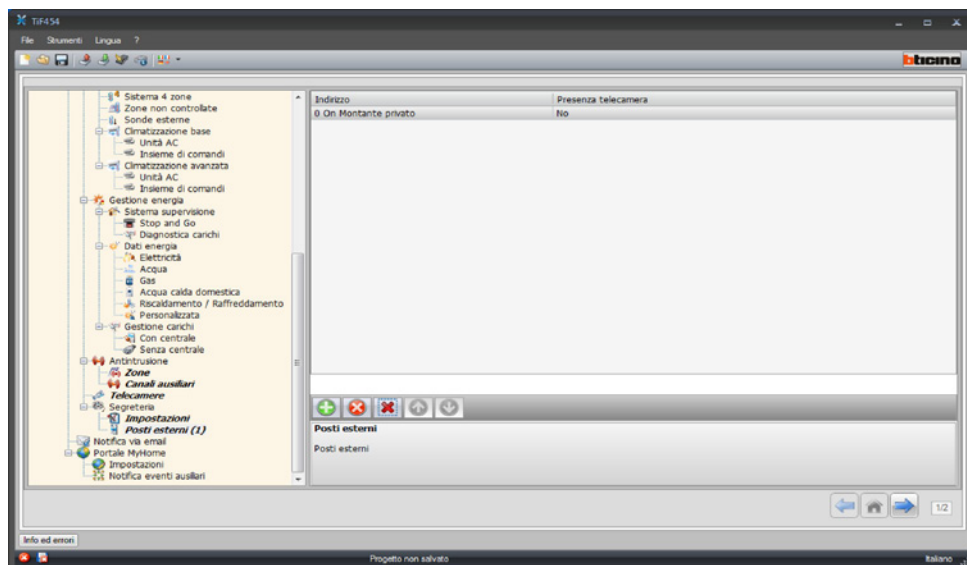
- **Servizio Email**

Abilitare questo servizio, per ricevere il messaggio e-mail contenente le immagini registrate, selezionando il metodo di trasmissione Ethernet.

### – Posti esterni

In questa schermata è possibile abilitare fino ad un massimo di 10 Posti Esterni dell'impianto videocitofonico a cui risponderà la segreteria, se abilitata.

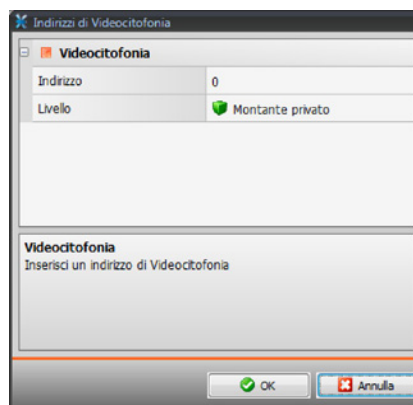
Inserire le pagine/oggetti (vedi "Configurazioni comuni").



### Configurazione:

- **Indirizzo**

Configurare l'Indirizzo del Posto Esterno (0 – 95)



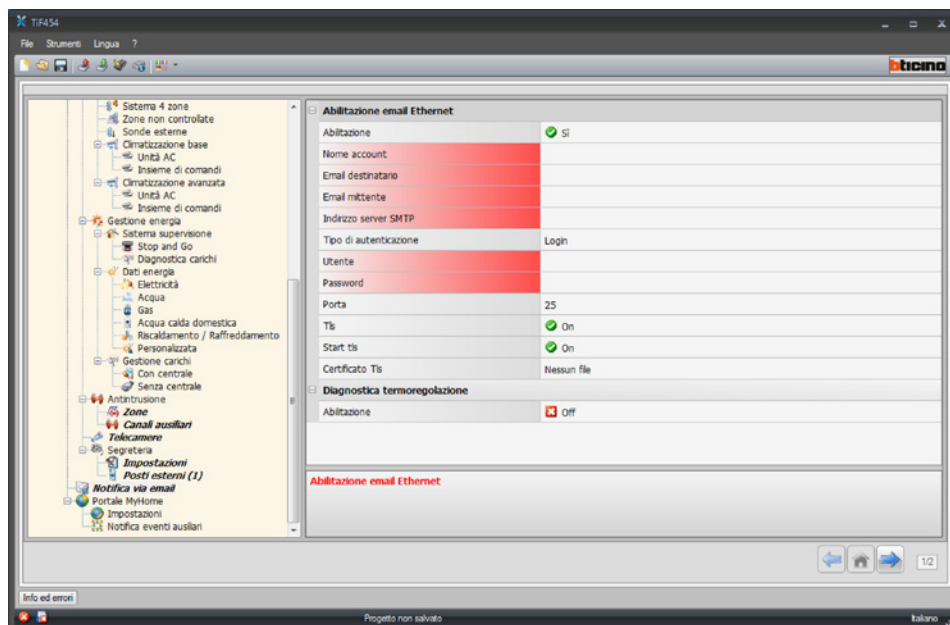
- **Presenza telecamera**

Attivare la Presenza telecamera.

#### 4.4.2 Notifica via email

In questa schermata è possibile abilitare l'invio di allarmi da notificare via e-mail.

#### Abilitazione e mail Ethernet

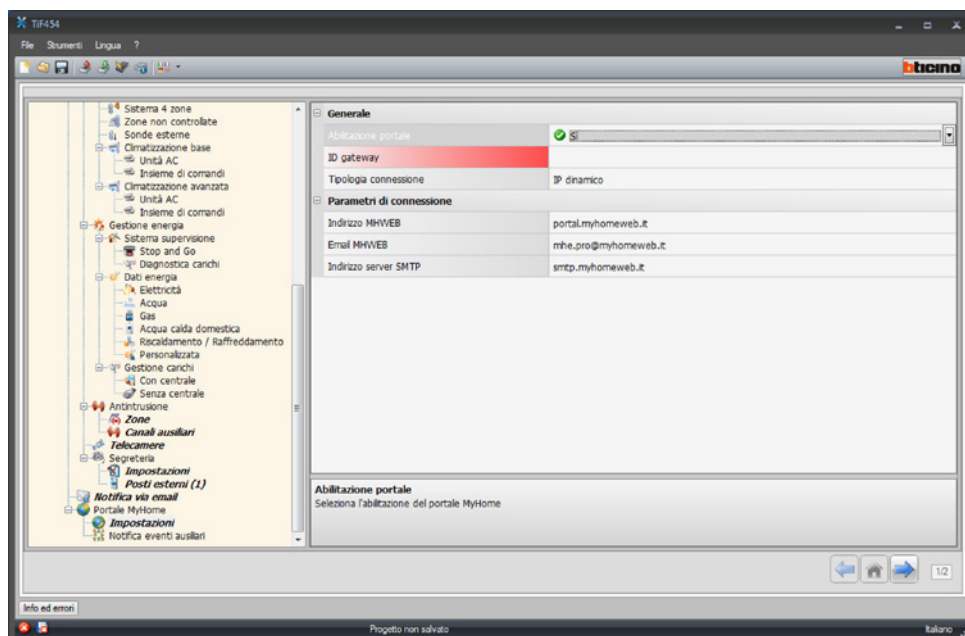


#### Configurazione:

- **Abilitazione**  
Abilita/Disabilita la notifica via e-mail Ethernet.
- **Nome**  
Inserire il nome dell'account.
- **Email destinatario**  
Inserire l'indirizzo di posta elettronica a cui inviare la e-mail.
- **Email mittente**  
Inserire indirizzo e-mail del mittente.
- **Indirizzo server SMTP**  
Inserire l'indirizzo IP del server di posta in formato numerico oppure in formato testuale (contattare l'amministratore di rete per ottenere questa informazione).
- **Tipo di autenticazione, Utente, Password, Porta, Tls, Start Tls, Certificato Tls**  
Inserire i parametri corretti dell'indirizzo e-mail.  
Per Tls inserire un file certificato.
- **Diagnostica termoregolazione**  
Abilitando questa funzione, qualsiasi evento di guasto del sistema Termoregolazione verrà notificato all'indirizzo e-mail previsto.

#### 4.4.3 Portale MyHome

In questa schermata, abilitando la voce "Abilitazione portale", è possibile inserire l'ID Gateway del Portale My Home Web e completare la configurazione tramite le sezioni "Parametri di connessione" e "Notifica eventi ausiliari".



#### Configurazione:

- **Abilitazione portale**  
Abilita/Disabilita la connessione al Portale My Home.
- **ID gateway**  
Inserire il codice identificativo impianto del portale.
- **Tipologia di connessione**  
Selezionare il tipo di connessione:
  - **IP fisso**: se si dispone di un indirizzo fisso
  - **IP dinamico**: se non si dispone di un indirizzo IP fisso; occorrerà impostare sul proprio modem router le porte di accesso per il portale My Home
  - **Connessione attiva del Web Server (WAC)**: In reti private in cui l'impianto non è direttamente raggiungibile da Internet (ex: Fastweb) o vi siano Router non configurabili, per usufruire del servizio My Home Web è necessario impostare la modalità di connessione WAC (Connessione Attiva del Web Server) nella configurazione del Web Server e dell'impianto sul Portale

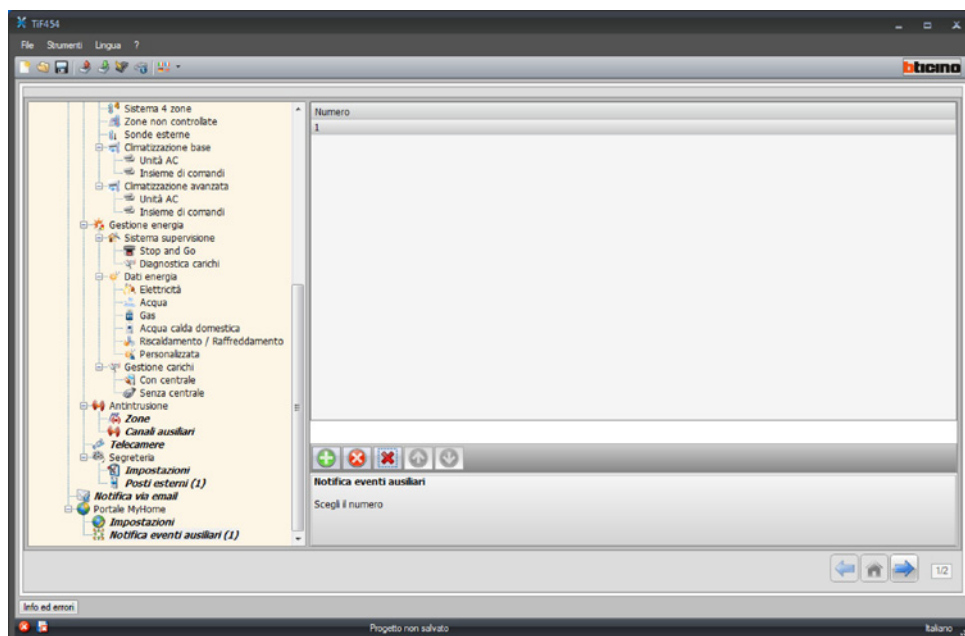
#### Parametri di connessione

I dati di questa sezione sono stati precompilati, una modifica impropria di tali dati può compromettere il corretto funzionamento del servizio. Si consiglia comunque di verificare tali dati con quelli resi disponibili all'atto della sottoscrizione del contratto.



### Notifica eventi ausiliari

In questa schermata è possibile selezionare, tra gli eventi generati sui canali ausiliari dai dispositivi Automazione e Antifurto, quali inviare al portale My Home Web. Inserire le pagine/oggetti (vedi "Configurazioni comuni").

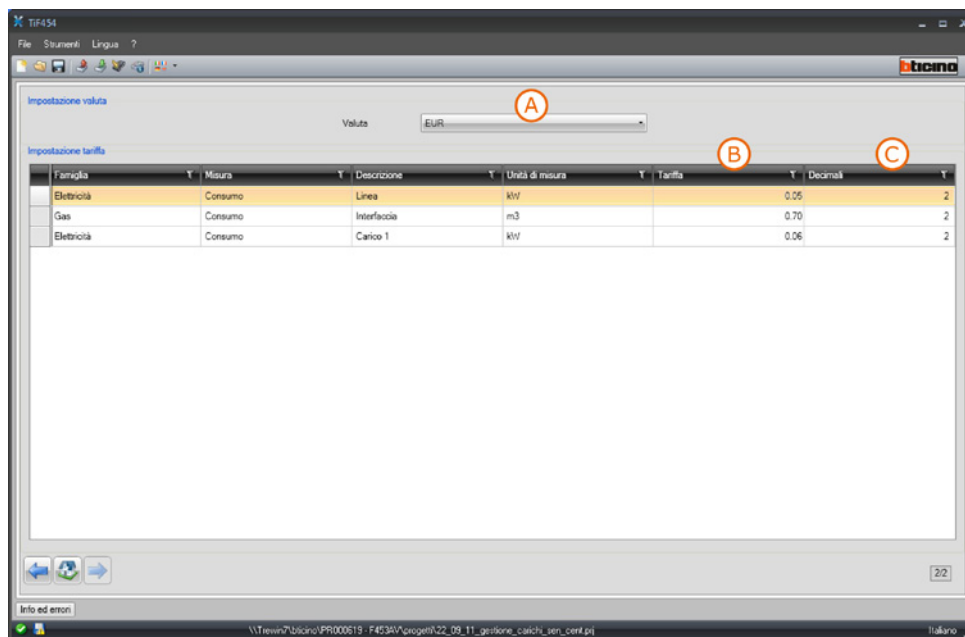


### Configurazione:

- **Numero**  
Inserire il numero del canale da cui inviare informazioni al portale.

## 5. Impostazione tariffe

Al termine della configurazione del progetto, cliccando la freccia avanti posta in basso a sinistra, è possibile impostare le tariffe che verranno applicate ai consumi impostati nei paragrafi "Gestione energia" e "Gestione carichi".



- A)** Inserire la valuta da applicare.
- B)** Inserire la tariffa.
- C)** Inserire il numero di decimali da visualizzare.



**BTicino SpA**  
Via Messina, 38  
20154 Milano - Italy  
[www.bticino.it](http://www.bticino.it)

Servizio clienti

